

AUSILI PER LA MOBILITA' E LA POSIZIONE SEDUTA	
FAMIGLIE DEL NOMENCLATORE-TARIFFARIO D.M. 28/12/92	CLASSI DEL NUOVO NOMENCLATORE Classificazione a norma ISO
22 - Ausili per la stabilizzazione, postura e deambulazione	03 Ausili per terapia e addestramento
Stabilizzatori	03 48 Ausili per rieducazione di movimento, forza, equilibrio
	03 78 Ausili per la rieducazione nelle attività quotidiane
	09 Ausili per la cura e la protezione personale
	12 Ausili per la mobilità personale
Stampelle, tripodi e tetrapodi	12 03 Ausili per la deambulazione utilizzati con un braccio
	12 06 Ausili per la deambulazione utilizzati con due braccia
	12 18 Biciclette
	12 21 Carrozine
	12 24 Accessori per carrozzine
	12 27 Veicoli
	12 36 Ausili per sollevamento (sollevapersona)
	18 Mobilia e adattamento per la casa o per altri edifici
Postura	18 09 Ausili per la posizione seduta

La fornitura degli ausili contraddistinti dalle suddette classifiche è riservata al tecnico ortopedico in possesso del titolo abilitante.

La fornitura degli ausili, in quanto inserita nel piano riabilitativo di riferimento, non può essere disposta senza un'attenta valutazione delle esigenze funzionali specifiche per ciascun soggetto, avendo riguardo alla vita di relazione ed alle condizioni ambientali di utilizzo, nonché delle prove di idoneità e funzionalità. Dovranno altresì essere assicurate all'utente le istruzioni per il corretto uso e se necessario l'assistenza tecnica di prima utilizzazione.

Ciascun ausilio, particolarmente se allestito con dispositivi aggiuntivi e complementari, ha una funzione ben definita e diversa da altro similare o non, e quindi è ammessa la prescrizione, anche simultanea di ausili a condizione che abbiano finalità riabilitativa o di recupero differenziata.

AUSILI PER LA TERAPIA ED ADDESTRAMENTO**ISO 03.48**

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
AUSILI PER RIEDUCAZIONE DI MOVIMENTO, FORZA, EQUILIBRIO		03.48	
STABILIZZATORE PER STATICA IN POSTURA PRONA E' indicato nel caso in cui non è possibile il caricamento del peso sugli arti inferiori o in cui è necessaria la sua programmazione graduale. Consente il posizionamento del soggetto neuromotuleso nell'inclinazione opportuna per agevolare l'utilizzo degli arti superiori ed il coordinamento oculo-manuale e per indurre atteggiamenti controllati di estensione del tronco e del capo. Caratteristiche: - struttura con possibilità di regolazione della inclinazione; - spinta regolabile in altezza e in larghezza - appoggi per tronco e ginocchia imbottiti e rivestiti in materiale lavabile, regolabili in altezza per adeguarsi alle dimensioni del paziente; - sella divaricatrice per sostegno pelvico regolabile in altezza; - poggiatesta regolabili in altezza e larghezza - modello con sistema di fissaggio al tavolo - modello con base di appoggio a terra e sistema di inclinazione incorporato	22.35.001 22.35.003	03.48.21.003 03.48.21.006	726.600 953.800
Modello con base di appoggio in terra e sistema di inclinazione incorporato, e con appoggio ventrale e delle gambe continuo, che consente lo scarico completo degli arti inferiori.	—	03.48.21.009	880.100
STABILIZZATORE PER STATICA IN POSTURA ERETTA E' indicato quando si renda necessaria la ricerca attiva della posizione eretta con l'ausilio di sostegni alle ginocchia, o presa pelvica e fermapièdi. Caratteristiche: - modello con struttura verticale regolabile in altezza, con pedana e presa pelvica e supporto per le ginocchia imbottiti e regolabili; - modello con struttura a telaio avvolgente, con pedana antiribaltamento, appoggiamani e sostegno mobile ai glutei per consentire l'accesso del soggetto e il posizionamento autonomo	22.35.005 22.35.007	03.48.21.033 03.48.21.036	677.000 1.218.600

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
STABILIZZATORE PER STATICA IN POSTURA SUPINA E' indicato nel caso in cui non sono possibili il controllo della posizione eretta ed il caricamento totale del peso del corpo sugli arti inferiori, ed è necessaria la loro programmazione graduale mediante variazione progressiva dell'inclinazione, partendo dalla posizione orizzontale supina sino a giungere alla posizione verticale. Caratteristiche: - struttura di sostegno in acciaio con regolazione graduale dalla posizione orizzontale a quella verticale; - base di appoggio a terra munita di 4 ruote piroettanti di cui due con freno; - piano di appoggio imbottito e rivestito di materiale lavabile dotato di cinghie per il fissaggio del tronco, del bacino e delle ginocchia; - tavolo avvolgente regolabile; - poggiapiedi regolabile in altezza - modello come sopra con telaio pieghevole - modello come sopra con regolazione della inclinazione con vite senza fine e volantino. Indicato per persone di peso superiore a 70 kg. ed altezza superiore a 170 cm.			
	22.35.009	03.48.21.063	1.471.300
	--	03.48.21.066	1.749.600
	---	03.48.21.069	1.835.400
AGGIUNTIVI: possono essere prescritti ove non già compresi nelle caratteristiche del ausilio di base Tavolo da lavoro e per appoggio arti superiori posizionabile a diverse altezze (escluso stabilizzatore per statica in postura supina) Tavolo da lavoro e per appoggio arti superiori posizionabile a diverse altezze e con inclinazione regolabile Regolazione della prono-supinazione del piede Regolazione intra ed extra rotazione del piede Regolazione della flessione-estensione del piede Quattro ruote piroettanti diametro minimo 80 mm. di cui almeno due con freno (escluso per supino) Sostegno o presa regolabile per il tronco Regolazione servoassistita da pistone oleodinamico Regolazione servoassistita da motore elettrico a bassa tensione, con telecomando, batteria e caricabatteria Regolazione servoassistita da pistone a gas	22.85.041	03.48.21.103	187.000
	22.85.043	03.48.21.106	297.900
	22.85.045	03.48.21.109	107.900
	22.85.047	03.48.21.112	93.000
	22.85.049	03.48.21.115	99.600
	22.85.051	03.48.21.121	112.300
	22.85.053	03.48.21.118	158.300
	--	03.48.21.124	438.600
	--	03.48.21.127	1.104.200
	--	03.48.21.136	438.600
NOTA Queste tre regolazioni sono alternative fra loro e applicabili allo stabilizzatore per postura supina. Sono indicate per persone di peso superiore a 70 kg. e di altezza superiore a cm. 170, solo nel caso siano necessarie numerose movimentazioni ripetute.			

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
<p>STABILIZZATORE MOBILE IN POSTURA ERETTA</p> <p>Ha la stessa funzione dello stabilizzatore corrispondente, con la variante di consentire anche una mobilità autonoma. E' indicato per bambini che non hanno consolidato la stazione eretta e hanno sufficiente capacità di spinta agli arti superiori.</p> <p>Caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura a guscio che consenta il mantenimento e la stabilizzazione della postura eretta, con la possibilità di variazione dell'angolo di inclinazione; - due ruote grandi per l'autospinta; <p>Pedana di stabilizzazione con sistema di bloccaggio per i piedi</p> <ul style="list-style-type: none"> - misura piccola per bambini sino a cm. 94. 	---	03.48.21.081	2.707.500
<p>NOTA</p> <p>Per le misure superiori si applica il criterio della riconducibilità. Non è ammessa la ripetibilità della fornitura</p>			
<p>AGGIUNTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - dispositivo di freno (al paio) --- - sostegno per arto superiore (al paio) --- - divaricatore --- 	---	03.48.21.201	215.100
	---	03.48.21.204	309.900
	---	03.48.21.207	107.600
<p>STABILIZZATORE DEAMBULATORE IN POSIZIONE ERETTA</p> <p>E' indicato nei casi in cui il soggetto non deambulante ha un sufficiente controllo della parte superiore del corpo, il movimento di inclinazione e rotazione della testa e degli arti superiori imprime alla pedana, di cui è dotato, un movimento alternato nella direzione desiderata.</p> <p>E' costruito con componenti predisposti direttamente adattati e personalizzati sul soggetto.</p> <p>Caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -struttura in lega leggera con sostegno del tronco e delle ginocchia e con fissaggio ai piedi -appoggio al terreno tramite due pedane mobili fulcrate su cuscinetti. 	22.37.001	03.78.09.003	3.014.800
<p>NOTA:</p> <p>Per consentire la stazione eretta a pazienti con gravi instabilità, questo ausilio può essere integrato da ortesi del tronco, mutandine pelviche, ortesi degli arti inferiori.</p>			

TRICICLI A PEDALE**ISO 12.18.06**

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
TRICICLO A PEDALE			
E' caratterizzato da un apposito telaio terminante con un assale trasversale alle cui estremità sono sistemate due ruote grandi che garantiscono la stabilità laterale:			
- con movimento su ruota fissa o libera	22.51.141	12.18.06.003	851.500
- come sopra con telaio modulare per l'adattamento personalizzato	22.51.143	12.18.06.006	946.300
AGGIUNTIVI			
Divaricatore imbottito fra sella e manubrio	22.85.551	12.18.21.103	107.600
Spalliera concava avvolgente a cinghia	22.85.561	12.18.21.106	130.200
Staffa con impronta piede e allacciatura	22.85.565	12.18.21.109	97.100
Sostegno per caviglia regolabile	22.85.567	12.18.21.112	73.900
Sostegno per avambraccio	22.85.569	12.18.21.115	83.100
Cambio a tre velocità	22.85.573	12.18.21.118	69.600
Pedivella con lunghezza regolabile (al paio)	22.85.575	12.18.21.121	87.200
Trazione con differenziale	22.85.577	12.18.21.124	248.200

CARROZZINE AD AUTOSPINTA

ISO 12.21.06/09

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
CARROZZINE PIEGHEVOLI			
CARROZZINE PIEGHEVOLI AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI			
A prevalente uso interno Caratteristiche: - telaio pieghevole; - due ruote grandi posteriori Ø max 650 mm. provviste di corrimano; - due ruote piccole piroettanti Ø max 200 mm. - freni di stazionamento; - fiancate fisse e braccioli imbottiti; - schienale e sedile in materiale lavabile; - sedile di larghezza da cm. 38 a cm. 45; - pedane regolabili.	22.51.111	12.21.06.033	698.100
Con telaio stabilizzante Il telaio è costruito in modo da assicurare una buona stabilizzazione anche sui fondi stradali accidentati. Caratteristiche identiche alla precedente tranne: il telaio, le ruote grandi con gommatura pneumatica, braccioli estraibili, pedane con rotazione antero-posteriore. Fiancate ribaltabili o estraibili. Modello per bambini con sedile inferiore a cm. 38	22.51.113	12.21.06.036	840.900
Modello per adulti con sedile compreso tra cm. 38 e cm. 45	22.51.115	12.21.06.039	840.900
Di transito (manovrabile dall'accompagnatore) E' costruita con riduzione di ingombri e con ruote grandi di diametro minore della precedente, per consentire il passaggio attraverso aperture anguste come quelle di alcuni ascensori, uffici, bagni ed è facilmente riducibile per agevolarne il trasporto in auto. Caratteristiche: - fiancate ribaltabili o estraibili e pedane estraibili e girevoli; - Le quattro ruote devono avere Ø superiore a 200 mm ed inferiore a 350 mm.; - freni di stazionamento.			
Modello per bambini con sedile inferiore a cm. 38	22.51.121	12.21.06.042	826.200
- Modello per adulti con larghezza del sedile compresa tra cm. 38 e cm. 45	22.51.123	12.21.06.045	826.200

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
AGGIUNTIVI			
Pedana ad inclinazione regolabile con reggigamba regolabile in altezza (al paio)	22.85.317	12.24.03.109	146.700
Sistema monoguida unilaterale	22.85.341	12.24.03.112	326.500
Cinturino fermapiedi o fermatallone (al paio)	22.85.353	12.24.03.115	33.100
Struttura a doppia crociera rinforzata per soggetti spastici oppure di peso superiore a 100 kg. o per altre motivate necessità legate ad un uso particolarmente gravoso della carrozzina	22.85.367	12.24.03.118	93.500
Struttura leggera (peso complessivo in assetto di uso non superiore a kg. 16)	22.85.369	12.24.03.121	331.000
Cinghia pettorale	22.85.303	12.24.06.136	49.600
Cinghia a bretellaggio imbottita	22.85.305	12.24.06.139	115.800
Divaricatore imbottito al sedile	22.85.307	12.24.06.142	49.600
Divaricatore imbottito al telaio	22.85.308	12.24.06.145	132.400
Cuscinetto di spinta al tronco	22.85.309	12.24.06.148	130.200
Cuscinetto per lordosi	22.85.311	12.24.06.151	88.800
Protezioni laterali parietali (al paio)	22.85.319	12.24.06.154	82.700
Schienale prolungato	22.85.321	12.24.06.157	99.300
Braccioli regolabili in altezza (al paio)	22.85.323	12.24.06.160	74.800
Schienale regolabile in inclinazione	22.85.333	12.24.06.163	207.200
Sedile forato con dispositivo WC	22.85.335	12.24.06.166	89.900
Sedile rigido, rivestito, asportabile	22.85.339	12.24.06.169	74.500
Bracciolo ridotto per tavolo (al paio)	22.85.371	12.24.06.172	52.600
Variazione larghezza del sedile superiore a cm. 45	22.85.355	12.24.06.175	148.900
Anello per autospinta a timone (al paio)	22.85.351	12.24.09.106	23.000
Tavolino normale	22.85.347	12.24.15.109	66.200
Tavolino con incavo avvolgente e bordi	22.85.349	12.24.15.112	132.400
Dispositivo di estrazione rapida delle ruote grandi con dotazione di ruotine posteriormente o anteriormente Ø minimo 80 mm. (al paio)	22.85.357	12.24.21.106	182.000
Posizionamento variabile in più posizioni dei perni delle ruote grandi (al paio)	22.85.359	12.24.21.109	64.000
Posizionamento variabile in più posizioni delle forcelle delle ruote piccole con inclinazione regolabile (al paio)	22.85.361	12.24.21.112	113.600
Posizionamento delle ruote grandi sotto il sedile e larghezza massimo ingombro inferiore a cm. 55. (solo per codice 12.21.06.039)	22.85.365	12.24.21.115	113.600

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
<p>CARROZZINE PIEGHEVOLI</p> <p>AGGIUNTIVI</p> <p>· UNICICLO (per carrozzine 12.21.06/09)</p> <p>Dispositivo adatto a rendere polivalente una carrozzina a propulsione manuale. L'applicazione di tale unità trasforma una carrozzina riducibile e/o a telaio rigido in una carrozzina da strada mediante un sistema rapido di attacco e stacco attivato direttamente dal disabile, con possibilità quindi di lunghi percorsi stradali a maggiore velocità. E' indicato per i soggetti non anziani con accentuata vigoria agli arti superiori, che hanno necessità di una vita di relazione all'aperto, che non possono usare un triciclo da strada tradizionale perché il relativo ingombro lo rende intrasportabile in auto.</p> <p>Caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una forcella in acciaio verniciato con una ruota pneumatica di adeguato diametro recante sistema di attacco e stacco rapido a qualsiasi tipo di carrozzina; · superiormente il dispositivo di propulsione è costituito da un piantone con un pignone azionato da due manovelle contrapposte e catena di trasmissione alla ruota con idoneo cambio di rapporti; · freno, fanale regolamentare e segnalatore acustico 	—	12.24.21.130	1.582.700

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
<p>CARROZZINA AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI PIEGHEVOLE O A TELAIO RIGIDO RIDUCIBILE SUPERLEGGERA E' indicata per adulti invalidi e minori di anni 18 non deambulanti che svolgono una intensa attività esterna (è alternativa alle altre 12.21.06) Caratteristiche: - struttura in materiali compositi (carbonio e/o kevlar) o leghe superleggere ad altissima resistenza; - schienale e braccioli estraibili o pieghevoli; - pedana unica o doppia estraibile; - due ruote grandi a gommatura pneumatica Ø massimo 650 mm. ad estrazione rapida con anello corrimano in alluminio o nylon e due ruote piroettanti Ø massimo 200 mm.; - forcelle anteriori con inclinazione regolabile; - sedile con larghezza tra 34 e 45 cm.; - peso massimo in assetto di uso kg. 13; - garanzia non inferiore a 24 mesi.</p>	22.51.124	12.21.06.060	2.856.100
<p>RIPARAZIONI (Carrozine pieghevoli e superleggere) Revisioni dispositivi di movimento Smontaggio e rimontaggio di una o più parti in sostituzione</p>		12.24.03.553	72.700
		12.24.03.556	43.600
Sedile in materiale lavabile Dimensioni analoghe all'ausilio in uso		12.24.06.553	68.800
Schienale in materiale lavabile Dimensioni analoghe all'ausilio in uso		12.24.06.556	68.800
Parte imbottita dei braccioli (al paio)		12.24.06.559	22.900
Appoggiagambe estraibili complete di pedane appoggiapiedi ribaltabili (al paio)		12.24.03.559	76.500
Appoggiagambe con inclinazione regolabile, complete di appoggiapiedi e appoggiapolpaccio (al paio)		12.24.03.562	137.700
Ruota grande Ø max 650 mm. con anello corrimano, gommata come quella dell'ausilio in uso		12.24.21.553	76.500
Ruota piccola Ø max 200 mm. Con supporto piroettante, gommata come quelle dell'ausilio in uso		12.24.21.556	30.600
<p>CARROZZINA PIEGHEVOLE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE ANTERIORI Hanno caratteristiche e tariffe uguali a quelle con autospinta sulle ruote posteriori. Cambia il numero di codice nel senso che il terzo gruppo di cifre .06 diventa .09.</p>			

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
<p>CARROZZINE ELETTRICHE</p> <p>Carrozzina elettrica per uso interno/esterno Caratteristiche: - telaio in acciaio cromato e/o verniciato rigido o pieghevole; - schienale, sedile e braccioli rivestiti in materiale lavabile; - fiancate con braccioli imbottiti ed estraibili o ribaltabili con sistema di bloccaggio; - pedane appoggiapiedi girevoli e sfilabili; - quattro ruote pneumatiche di sezione maggiorata; - sistema frenante di tipo automatico con il motore ed elettromagnetico di stazionamento; - motori elettrici in grado di far superare pendenze del 6% e per brevi tratti fino al 15%; - alimentazione a 24 V con due accumulatori estraibili e capacità minima 35AH ciascuno; - caricabatteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica; - comando di guida elettronico. - Modello dimensionato per bambini e adulti</p>	22.51.137	12.21.27.006	5.051.200
<p>Carrozzina elettrica per uso esterno Prescrivibile ad adulti invalidi e minori di anni 18 non deambulanti per uso su reti viarie con asperità o pendenze tali da comportare un impegno severo degli organi meccanici ed elettrici. E' alternativa alla precedente cod. 12.21.27.006. Caratteristiche: - telaio rigido in acciaio verniciato o cromato o lega leggera ad alta resistenza; - sedile, schienale e braccioli imbottiti e rivestiti con materiale lavabile; - ruote a sezione maggiorata non inferiore a 260 mm.; - sistema frenante automatico con il motore ed elettromagnetico di stazionamento; - braccioli regolabili in altezza e sfilabili o ribaltabili; - motori almeno da 300 watt-24V-16AH e caricabatterie, due batterie da 80 A. in grado di fornire una autonomia minima di 5 ore pari a circa 30 km.; - capacità di superare pendenze fino al 20%; - suoneria, chiave di sicurezza, indicatore velocità selezionata, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti, indicatore caricabatteria; - comando guida elettronico a cloche; - garanzia 24 mesi (per gli accumulatori 6 mesi). Modello dimensionato per bambini o adulti</p>	22.51.135	12.21.27.009	7.518.500

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
AGGIUNTIVI			
Comando elettronico a bocca	22.85.501	12.24.03.145	372.700
Comando elettronico a mento	22.85.503	12.24.03.148	303.600
Comando elettronico a piede	22.85.505	12.24.03.151	303.600
Comando elettronico a tavolo	22.85.507	12.24.03.154	275.100
Telaio verticalizzabile con azionamento elettrico	22.85.509	12.24.03.157	1.537.200
Schienale e poggiamambe a regolazione elettrica (solo per cod. 12.21.27.009)	22.85.391	12.24.03.160	714.800
Telaio per trasporto in auto totalmente smontabile (solo per cod. 12.21.27.009)	---	12.24.03.163	1.323.900
N.B.: per gli altri aggiuntivi vedi capitolo delle carrozzine pieghevoli.			
RIPARAZIONI (motocarrozze e carrozzine elettriche)			
Revisione dispositivi di movimento		12.24.03.603	115.000
Smontaggio e rimontaggio di una o più parti in sostituzione		12.24.03.606	85.800
Sedile rivestito in materiale lavabile, dimensioni analoghe all'ausilio in uso.		12.24.06.603	67.700
Schienale rivestito in materiale lavabile, dimensioni analoghe all'ausilio in uso		12.24.06.606	67.700
Parte imbottita dei braccioli (al paio)		12.24.06.609	30.100
Appoggiamambe estraibili complete di pedane appoggiapiedi ribaltabili (al paio)		12.24.03.609	75.200
Ruota motrice completa per carrozzina elettrica		12.24.21.603	120.400
Ruota completa per motocarrozina:			
- normale		12.24.21.606	248.200
- con corona		12.24.21.609	293.400
Motoriduttore per carrozzina elettrica, uguale a quello dell'ausilio in uso.		12.24.09.603	752.200
Batteria, da 12 V. con elettrolita, modello e capacità analoga a quella della carrozzina elettrica in uso.		12.24.24.603	120.400
Regolatore elettronico tipo integrale, uguale a quello dell'ausilio in uso.		12.24.03.612	1.203.500

VEICOLI

ISO 12.27

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE E' indicato per il trasporto all'esterno di bambini con disabilità importanti che necessitano di maggiori aiuti per il mantenimento posturale. Caratteristiche: - schienale inclinabile in più posizioni; - schienale e sedile imbottiti e rivestiti in materiale lavabile o in corda di materiale sintetico, o comunque atti ad offrire il sostegno adeguato al corpo in appoggio; - poggipiedi regolabile in altezza; - cintura di contenimento; - freni di stazionamento, ruote adatte per esterni;	22.45.105	12.27.03.006	1.214.100
AGGIUNTIVI			
Cinghia a bretellaggio imbottita	22.85.156	12.27.03.115	115.800
Divaricatore imbottito regolabile ed estraibile	22.85.157	12.27.03.118	74.500
Cuscinetto di spinta laterale	22.85.159	12.27.03.121	88.800
Tavolino normale	22.85.171	12.27.03.124	66.200
Tavolino con incavo avvolgente e bordi	22.85.173	12.27.03.127	132.400
Cinturini fermapiedi (al paio)	22.85.175	12.27.03.130	29.800
Poggiatesta regolabile in altezza con protezioni parietali o ad angolo variabile	22.85.177	12.27.03.133	113.600
Cuscino per lordosi	22.85.179	12.27.03.136	88.000
Regolazione dell'altezza dello schienale	---	12.27.03.139	99.300
Regolazione della profondità del sedile	---	12.27.03.142	74.500
Regolazione della larghezza dei fianchetti laterali per un valore non inferiore a 4 cm.	---	12.27.03.145	117.300
Supporti laterali per il tronco (coppia)	---	12.27.03.148	117.300
Possibilità di basculamento di tutto il sistema di seduta	---	12.27.03.151	240.700
RIPARAZIONI (Passeggini e seggioloni)			
Revisione dispositivi di movimento		12.27.03.503	57.500
Smontaggio e rimontaggio di una o più parti in sostituzione		12.27.03.506	29.200
Sedile in materiale lavabile o sintetico, dimensioni analoghe all'ausilio in uso		12.27.03.509	105.300
Schienale in materiale lavabile o sintetico, dimensioni analoghe all'ausilio in uso.		12.27.03.512	105.300
Appoggiagambe a pedana regolabile in altezza.		12.27.03.515	90.300
Appoggiagambe con inclinazione regolabile a pedana regolabile in altezza		12.27.03.518	135.400

AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA

ISO 18.09

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE Seggiolone ortopedizzato che può consentire al disabile una posizione seduta, distesa o altre posizioni funzionali alle specifiche necessità, fino al limite della posizione statica supina od orizzontale. E' adattabile dimensionalmente alle esigenze del soggetto. Caratteristiche: - telaio di base regolabile in altezza, munito di 4 ruote piroettanti diametro minimo mm. 80 di cui 2 con freno di stazionamento; - sedile, schienale, fianchi, braccioli, poggiamambe imbottiti e rivestiti in materiale lavabile o comunque atti ad offrire il sostegno adeguato al corpo in appoggio; il complesso della scocca superiore può essere asportabile. - poggiapiedi regolabile in altezza; - sedile inclinabile con regolazione continua dell'inclinazione; - schienale regolabile in altezza e inclinazione; - profondità della seduta regolabile; - braccioli regolabili in altezza e larghezza	22.45.071	18.09.18.012	2.268.700
AGGIUNTIVI Sistema basculante per l'azionamento contemporaneo di schienale e poggiamambe	22.85.081	18.09.18.202	82.700
Poggiatesta o poggianuca regolabile in altezza, profondità, inclinazione e con possibilità di traslazione laterale	22.85.083	18.09.18.205	146.700
Prolunga dello schienale regolabile	22.85.085	18.09.18.208	91.100
Cuscinetto di spinta laterale inclinabile e regolabile	22.85.087	18.09.18.211	105.300
Poggiamambe a contenimento laterale	22.85.089	18.09.18.214	157.300
Pedana unica con regolazione dell'inclinazione e della flessione dei piedi	22.85.091	18.09.18.217	198.600
Pedana divisa multifunzionale con cinghie fermapièdi	22.85.093	18.09.18.220	280.900
Divaricatore anatomico imbottito e regolabile	22.85.095	18.09.18.223	91.100
Cinghia con bretellaggio	22.85.097	18.09.18.226	124.200
Tavolino con incavo a supporti autolivellanti, inclinabili	22.85.099	18.09.18.229	215.100
Regolazione dei fianchi e dei braccioli in profondità	—	18.09.18.232	148.900
Base per esterni, con ruote diametro minimo 175 mm., maniglione di spinta, regolazione dell'altezza di seduta, dotata di bloccaggio del piroettamento delle ruote anteriori	—	18.09.18.235	777.800
NOTA: Questa base per esterni è alternativa alle carrozzine e ai passeggini.			
RIPARAZIONI (vedi voci riparazioni dei passeggini cod. ISO 12.27.03)			

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
<p>SISTEMI DI POSTURA MODULARI E SU MISURA</p> <p>Gli ausili di postura modulari personalizzabili si possono prescrivere a soggetti affetti da disabilità grave, secondaria a menomazioni motorie che determinano una importante insufficienza posturale.</p> <p>Gli ausili posturali sono composti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - base di sostegno - sistema posturale <p>LE BASI DI SOSTEGNO sono strutture di supporto appositamente predisposte per sostenere il sistema posturale e gli aggiuntivi; si dividono in: base da interno o da esterno.</p> <p>I sistemi di postura possono essere applicati anche su un normale ausilio per la mobilità (carrozzina).</p> <p>I SISTEMI POSTURALI sono realizzati con elementi predisposti personalizzabili o con elementi su misura in materiale sintetico modellato su calco negativo/positivo.</p> <p>Si dividono in rapporto alla regione corporea:</p> <ul style="list-style-type: none"> - unità posturale per bacino - unità posturale per il tronco/bacino - unità posturale per il capo - unità posturale per arto superiore - unità posturale per arto inferiore <p>BASE DI SOSTEGNO base da interni (seggione) struttura facilmente agganciabile al sistema di postura agganciabile Ruote piroettanti di cui almeno due con freno di stazionamento Regolazione dell'altezza per consentire il facile accostamento a piani di appoggio e di lavoro con dispositivo che ne consente l'agevole variazione anche con la persona seduta. Possibilità di ospitare sistemi di postura adeguati alla situazione evolutiva dell'utente</p>		18.09.39	
<p>Garanzia di 24 mesi</p> <p>Base da esterni Struttura facilmente agganciabile al sistema di postura Pieghevole o riducibile per facilitarne il trasporto. Ruote adatte per uso esterno, anche su terreni sconnessi, di cui almeno due con freno di stazionamento.</p>	—	18.09.39.003	1.099.100

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
Possibilità di ospitare sistemi di postura adeguati alla situazione evolutiva dell'utente Garanzia di 24 mesi	---	18.09.39.006	1.140.900
AGGIUNTIVI: Regolazione dell'inclinazione, con dispositivo che consente l'agevole basculamento del sistema anche con la persona seduta.	---	18.09.39.103	149.500
UNITA' POSTURALI Unità posturale per bacino, costruita su misura in materiale sintetico modellato su calco negativo/positivo completo del sistema di fissaggio alla base. c.s. con elementi predisposti direttamente adattati sul paziente. I moduli e le regolazioni debbono consentire eventuali modifiche della configurazione della seduta e adeguare l'ausilio alla situazione evolutiva dell'utente.	---	18.09.39.012	902.600
UNITA' POSTURALE PER IL TRONCO/BACINO Composta da un sedile e uno schienale, è costruita su misura in materiale sintetico modellato su calco negativo/positivo, completo del sistema di fissaggio alla base. c.s. con elementi predisposti direttamente adattati sul paziente. Il supporto dorsale può essere inclinabile per consentire la variazione dell'angolo di inclinazione DORSO/SACRALE. I moduli e le regolazioni debbono consentire eventuali modifiche della configurazione posturale e adeguare l'ausilio alla situazione evolutiva dell'utente.	---	18.09.39.018	1.658.000
UNITA' POSTURALE PER IL CAPO Atto a garantire adeguato sostegno, regolabile in altezza costruita su misura in materiale sintetico modellato in calco negativo/positivo. c.s. con elementi predisposti direttamente adattato sul paziente. Il modulo di supporto deve consentire una regolazione in altezza, in senso antero-posteriore, in inclinazione e lateralmente.	---	18.09.39.021	2.548.000
UNITA' POSTURALE PER IL CAPO Atto a garantire adeguato sostegno, regolabile in altezza costruita su misura in materiale sintetico modellato in calco negativo/positivo. c.s. con elementi predisposti direttamente adattato sul paziente. Il modulo di supporto deve consentire una regolazione in altezza, in senso antero-posteriore, in inclinazione e lateralmente.	---	18.09.39.024	417.100
UNITA' POSTURALE PER IL CAPO Atto a garantire adeguato sostegno, regolabile in altezza costruita su misura in materiale sintetico modellato in calco negativo/positivo. c.s. con elementi predisposti direttamente adattato sul paziente. Il modulo di supporto deve consentire una regolazione in altezza, in senso antero-posteriore, in inclinazione e lateralmente.	---	18.09.39.027	646.000
UNITA' POSTURALE PER ARTO SUPERIORE E' costituita da un bracciolo modellato per il contenimento dell'avambraccio, con elementi predisposti modulari	---	18.09.39.030	321.500
UNITA' POSTURALE PER ARTO INFERIORE Costituita da elementi predisposti modulari - Pedana con appoggiapiedi unico, inclinabile, regolabile in altezza	---	18.09.39.033	408.200

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
- Pedana con appoggiapiedi diviso, inclinabile, con possibilità di differenziare in maniera indipendente dal posizionamento del singolo piede per quanto riguarda la regolazione dell'altezza della divaricazione, della flessione-estensione, della pronosupinazione.	---	18.09.39.036	592.100
AGGIUNTIVI			
Regolazione della lunghezza del sedile	---	18.09.39.133	270.100
Regolazione della altezza dello schienale	---	18.09.39.136	270.100
Elementi di contenimento laterali, per bacino regolabile (la coppia)	---	18.09.39.139	188.400
Stabilizzatore pettorale	---	18.09.39.142	457.600
Cinghia a bretellaggio	---	18.09.39.145	188.400
Pelotta toracale regolabile in altezza ed in senso trasversale	---	18.09.39.148	241.500
Pelotta frontale con snodo (singola)	---	18.09.39.151	263.900
Appoggio palmare di varie forme	---	18.09.39.154	59.800
Cuneo divaricatore anatomico rigido imbottito regolabile in senso antero-posteriore	---	18.09.39.157	248.200
Regolazione laterale del divaricatore	---	18.09.39.160	76.200
Cinghia pelvica	---	18.09.39.163	188.400
Regolazione dell'intra/extra rotazione del piede per pedane indipendenti	---	18.09.39.166	104.700
Poggiagambe a contenimento laterale	---	18.09.39.169	224.300
Tavolino con incavo e con regolazione dell'altezza e dell'inclinazione	---	18.09.39.172	471.000

FAMIGLIE DI AUSILI SECONDO IL NOMENCLATORE TARIFFARIO EX D.M. 28/12/92	CLASSI DI AUSILI CORRISPONDENTI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE A NORMA ISO
26 PROTESI OCULARI	06 PROTESI E ORTESI 06.30 Protesi non di arto: 06.30.21 Protesi oculari

**PRESIDI - AUSILI PER LA FUNZIONE VISIVA COSMETICA
PROTESI OCULARI**

La classificazione degli ausili tecnici per disabili EN ISO 9999:1998 è costituita da 3 livelli gerarchici: classi, sottoclassi, divisioni.

Per le protesi oculari il codice di riferimento è **06.30.21**

06 individua la classe di appartenenza ed il termine "PROTESI E ORTESI"

30 individua la sottoclasse di appartenenza e il termine "PROTESI NON DI ARTO"

21 individua la divisione di appartenenza e il termine "PROTESI OCULARI"

Comunque in futuro potrebbe essere indicato un quarto livello come previsto nella stessa introduzione della norma europea EN 29999 al comma 4.1 del Capitolo "Elementi e regole utilizzate nella classificazione"

Il Nomenclatore tariffario presenta una necessità di un quarto livello di codifica e si è provveduto in modo autonomo con l'aggiunta di un quarto gruppo numerico a tre cifre con inizio da **003**.

ESEMPIO: SERIE DI DUE PROTESI IN VETRO

	classe	sottoclasse	divisione	suddivisione
Classificazione secondo EN ISO- 9999:1998	06	30	21	003

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
PROTESI OCULARI		06.30.21	
Protesi su misura: E' il risultato di una complessa lavorazione che richiede rilevamenti cavitari e prove con modelli di adattamento al fine di ottenere la migliore somiglianza possibile con l'occhio superstite o con la protesi controlaterale. - Serie di due protesi in vetro per tutte le cavità anoftalmiche	26.11.003	06.30.21.003	400.000
Serie di due protesi a guscio in vetro per ricoprimento di bulbi subatrofici o per cavità anoftalmiche insufficienti	26.15.007	06.30.21.009	560.000
Serie di due protesi in vetro mobili per interventi speciali, peduncolate o per endoprotesi.	26.15.009	06.30.21.015	580.000
Una protesi in resina	26.13.005	06.30.21.021	1.000.000
Protesi a guscio in resina da calco/rilievo oculare per odontocheratoprotesi		06.30.21.024	1.500.000
Una protesi in resina a guscio per ricoprimento di bulbo subatrofico e/o per cavità insufficienti	26.15.011	06.30.21.027	1.500.000
Una protesi mobile in resina per interventi speciali, peduncolata o per endoprotesi	26.15.013	06.30.21.030	1.500.000
Una lente sclerale cosmetica da calco/rilievo oculare per cornee leucomatizzate per occhio deviato o strabico		06.30.21.036	1.500.000
Una lente sclerale cosmetica da calco/rilievo oculare con potere diottrico incorporato		06.30.21.039	1.500.000
AGGIUNTIVI: Impostazione cavitaria (in caso di prima fornitura o di modifica della precedente per la serie di protesi in vetro e per protesi in resina). Importo forfettario da corrispondere per una volta per ciascuna fornitura.	26.85.001	06.30.21.042	280.000
Protesi oculari (non personalizzate) provvisorie: Una protesi provvisoria in vetro	26.17.001	06.30.21.045	120.000
Una protesi provvisoria in resina	26.17.003	06.30.21.048	250.000
Montatura per lenti infrangibili a protezione e difesa dell'occhio controlaterale superstite e/o con appoggio per ptosi.		21.03.06.003	68.000
Lente oftalmica prismatica per l'innalzamento o abbassamento dell'occhio con protesi per completare l'estetica del paziente e fornire simultaneamente protezione a difesa dell'occhio controlaterale sano e integro.		21.03.06.180	36.000

N.B.

1. La serie di protesi in vetro su misura è idonea per tutte le cavità anoftalmiche
2. Le protesi in vetro e resina personalizzate su misura si riferiscono a tutte le cavità anoftalmiche.
3. Le protesi in resina sono idonee per tutte le cavità anoftalmiche tranne che nei pazienti che presentano allergie ai materiali plastici
4. Le protesi a guscio in vetro per ricoprimento del bulbo sono indicate ove sia presente un bulbo oculare anche se subatrofico.
5. Le protesi a guscio in resina per ricoprimento del bulbo sono indicate ove sia presente un bulbo oculare anche se subatrofico tranne nei pazienti che presentano allergie ai materiali plastici.
6. Le protesi peduncolate mobili in vetro per interventi speciali sono indicate negli operati di eviscerazione plastica o interventi similari per protesi mobili e nei casi in cui è presente un'allergia ai materiali plastici.
7. Le protesi mobili in resina per interventi speciali sono indicate negli operati di eviscerazione plastica o interventi similari per protesi mobili.

FAMIGLIE DI AUSILI SECONDO IL NOMENCLATORE TARIFFARIO EX D.M. 28/12/92	CLASSI DI AUSILI CORRISPONDENTI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE A NORMA ISO
29 AUSILI OTTICI CORRETTIVI	21 AUSILI PER COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SEGNALAZIONE 21.03 Ausili ottici: 21.03.03 lenti oftalmiche 21.03.09 lenti a contatto 21.03.21/24 cannocchiali da occhiali per visione lontana/vicina

**DISPOSITIVI-AUSILI PER LA FUNZIONE VISIVA
LENTI OFTALMICHE E SISTEMI OTTICI INGRANDENTI**

INDICAZIONE PER LA LETTURA DEL NOMENCLATORE

La classificazione per i dispositivi e ausili tecnici per disabili EN ISO 9999:1998 è costituita da 3 livelli gerarchici: classi, sottoclassi, divisioni.

Per le lenti oftalmiche e sistemi ottici ingrandenti il codice di riferimento è **21.03.03**.

21 individua la classe di appartenenza ed il termine ausili per comunicazioni-informazioni e segnalazioni.

03 individua la sottoclasse di appartenenza e il termine "DISPOSITIVI OTTICI";

03 individua la divisione d appartenenza e il termine dispositivi ottici per lenti e occhiali.

Il Nomenclatore tariffario presenta una necessità di un quarto livello di codifica e si è provveduto in modo autonomo con l'aggiunta di un quarto gruppo numerico a tre cifre con inizio da **003**.

ESEMPIO: LENTI OFTALMICHE

	classe	sottoclasse	divisione	suddivisione
Classificazione secondo EN ISO-9999:1998	21	03	03	003

LENTI A CONTATTO

La classificazione per le lenti a contatto è codificata nel pr EN ISO 8320-1 (sostituirà la ISO 8320:1996)

Il nomenclatore tariffario fa riferimento alla classificazione degli ausili tecnici per disabili EN ISO 9999:1998. Le lenti a contatto sono inserite nella classe 21 (Ausili per comunicazione, informazione e segnalazione), nella sottoclasse degli ausili ottici 03 e nella divisione 09 lenti a contatto; quindi il codice di classificazione è: **21.03.09**

Il nomenclatore tariffario presenta la necessità di un ulteriore livello di codifica a cui si è provveduto in modo autonomo con la l'aggiunta di un quarto gruppo numerico a tre cifre con inizio da 003.

ESEMPIO:LENTE A CONTATTO RIGIDA

	classe	sottoclasse	divisione	suddivisione
Classificazione secondo EN ISO-9999:1998	21	03	09	003

In attesa che vengano istituite norme sui "TERMINI OFTALMICI FONDAMENTALI" (al presente i lavori delle Commissioni sono in preparazione) è stata ravvisata l'esigenza di elencare entrambe le classificazioni in aggiunta a quelle del vecchio nomenclatore.

DISPOSITIVI OTTICI CORRETTIVI

21.03

L'individuazione, l'applicazione, l'adattamento alle esigenze soggettive dell'assistito e la fornitura di questi dispositivi è fatta dall'ottico abilitato. I dispositivi di seguito elencati possono essere concessi agli ipovedenti, ossia a coloro che hanno un residuo visivo non superiore a un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione nonchè ai minori di anni 18 affetti da ambliopia:

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO		21.03.03	
Lente in vetro crown:			
da 0 a +/-4 sferica diametro 65	29.02.003	21.03.03.003	25.000
da 0 a +/-4 torica fino a 2 diametro 65	29.02.011	21.03.03.006	35.000
Lente in vetro al titanio o indice > 1,6:			
da -2 a -8 sferica diametro 65	29.02.017	21.03.03.009	60.000
da -8.25 a -10 sferica diametro 65	29.02.021	21.03.03.012	65.000
da -10.25 a -20 sferica diametro 60	29.02.025	21.03.03.015	80.000
da 20.25 a -23,00 sferica diametro 60	29.02.027	21.03.03.018	90.000
oltre le 23 diottrie, per ogni diottria	29.02.028	21.03.03.021	9.000
da +4 a +6 sferica diametro 60	29.02.033	21.03.03.024	60.000
da +4 a +6 sferica diametro 65	29.02.035	21.03.03.027	60.000
da +6.25 a +8 sferica diametro 60	29.02.033	21.03.03.030	70.000
da +6.25 a +8 sferica diametro 65	29.02.035	21.03.03.033	70.000
da +8.25 a +10 sferica diametro 60	29.02.037	21.03.03.036	80.000
Lente in plastica termoindurente:			
da 0 a +/-6 sferica diametro 60	29.02.205	21.03.03.039	38.000
da 0 a +/-6 sferica diametro 65	29.02.207	21.03.03.042	43.000
da +/- 6.25 a +/-8 sferica diametro 60	29.02.205	21.03.03.045	45.000
da +/-6.25 a +/-8 sferica diametro 65	29.02.207	21.03.03.048	54.000
da +/-8,25 a +/-12 sferica diametro 60	29.02.209	21.03.03.051	74.000
sfera da 0 a +/-6 torica fino a 2 diametro 60	29.02.217	21.03.03.054	45.000
sfera da 0 a +/-6 torica fino a 2 diametro 65	29.02.219	21.03.03.057	50.000
sfera da +/-6.25 a +/-8 cilindro fino a 2 torica diam. 60	29.02.221	21.03.03.060	55.000
sfera da +/-6.25 a +/-8 cilindro fino a 2 torica diam. 65	29.02.223	21.03.03.063	75.000
sfera da +/-8.25 a +/-10 cilindro fino a 2 torica diam. 60	29.02.225	21.03.03.066	80.000
sfera da -10.25 a -12 cilindro fino a 2 torica diam. 60	29.02.227	21.03.03.069	90.000
sfera da 0 a +/-4 cilindro fino a 4 torica diam. 60	29.02.229	21.03.03.072	35.000
sfera da 0 a +/-4 cilindro fino a 4 torica diam. 65	29.02.231	21.03.03.075	45.000
sfera da +/-4.25 a +/-6 cilindro fino a 4 torica diam. 60	29.02.233	21.03.03.078	50.000
sfera da +/-4.25 a +/-6 cilindro fino a 4 torica diam. 65	29.02.235	21.03.03.081	85.000
sfera da +/-6.25 a +/-8 cilindro fino a 4 torica diam. 60	29.02.237	21.03.03.084	90.000
sfera da +/-8.25 a +/-10 cilindro fino a 4 torica diam. 60	29.02.239	21.03.03.087	95.000
sfera da -10.25 a -12 cilindro fino a 4 torica diam. 60	29.02.241	21.03.03.090	100.000
sfera da 0 a +/-6 cilindro fino a 6 torica diam. 60	29.02.243	21.03.03.093	65.000
sfera da 0 a +/-6 cilindro fino a 6 torica diam. 65	29.02.245	21.03.03.096	70.000
LENTE PER AFACHIA O INGRADENTE IN PLASTICA PER IPOVEDENTI			
Asterica lenticolare:			
sfera fino a +16	29.02.247	21.03.03.099	120.000
sfera fino a +20	29.02.249	21.03.03.102	125.000
sfera fino a +16 cilindro +2	29.02.251	21.03.03.105	130.000
sfera fino a +20 cilindro +2	29.02.253	21.03.03.108	140.000
sfera fino a +16 cilindro +4	29.02.255	21.03.03.111	140.000
sfera fino a +20 cilindro +4	29.02.257	21.03.03.114	145.000

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
Asferica campo totale:			
sfera fino a +16	29.02.261	21.03.03.117	150.000
sfera fino a +16 cilindro a +2	29.02.265	21.03.03.120	165.000
sfera fino a +16 cilindro a +4	29.02.269	21.03.03.123	170.000
oltre +16 per ogni diottria		21.03.03.126	20.000
Lente in plastica occlusoria, asferica lenticolare o a campo totale per appaiamento peso	(29.03.001)	21.03.03.129	40.000
Lente con superficie indurita in policarbonato o plastica indice > 1,55:			
da 0 a +/-4.00 sferica diametro 65		21.03.03.132	112.000
da +/-4.25 a +/-8.00 sferica diametro 65		21.03.03.135	124.000
da 0 a +/-2.00 sferica cilindro fino a 2 diam. 65		21.03.03.138	120.000
da +/-2.25 a +/-4.00 sferica cilindro fino a 2 diam. 65		21.03.03.141	128.000
da +/-4.25 a +/-8.00 sferica cilindro fino a 2 diam. 65		21.03.03.144	135.000
LENTE BIFOCALIE INGRANDENTE PER SOGGETTI AMBLIOPICI E/O IPOVEDENTI			
Lente bifocale:			
in vetro minerale da 1,5 a 4	29.02.301	21.03.03.147	320.000
in plastica da 1,5 a 6	29.02.305	21.03.03.150	330.000
per appaiamento peso in vetro minerale	29.02.303	21.03.03.153	115.000
per appaiamento peso in plastica	29.02.307	21.03.03.156	120.000
ADDIZIONALI PER TUTTE LE LENTI:			
Per l'eventuale correzione cilindrica compresa ove non tariffata:			
tra 0,25 e 2	29.85.001	21.03.03.159	13.000
tra 2,25 e 4	29.85.003	21.03.03.162	31.000
tra 4,25 e 6	29.85.005	21.03.03.165	36.000
tra 6,25 e 8	29.85.007	21.03.03.168	38.000
per tutte le lenti oftalmiche, per eventuale correzione prismatica:			
fino a 5.50 diottrie prismatiche in vetro crown		21.03.03.171	32.000
fino a 10.50 diottrie prismatiche in vetro crown		21.03.03.174	36.000
fino a 5.50 diottrie prismatiche in plastica		21.03.03.177	32.000
fino a 10.50 diottrie prismatiche in plastica		21.03.03.180	36.000
Montatura tipo per le sole lenti oftalmiche	29.85.015	21.03.06.003	80.000
Individuazione e applicazione personalizzata di una lente	29.85.017	21.03.03.183	15.000
Filtro prismatico press-on in plastica da : 0,5-1-1,5-2-3-4-5-6-7-8-10-12-15-20-25-30/cad.		21.03.03.186	48.000
Filtro di Bangerter per occlusione parziale o totale (da 0.1-0.2-0.4-0.6-0.8) -1/cad.		21.03.36.003	7.200
Filtro in plastica bloccante radiazioni nocive in retinopatie, in afachia e per stimolazione maculare/cad.		21.03.36.006	120.000
Aggiuntivo o clip-on di sostegno per filtri bloccanti UV e raggi blu		21.03.06.006	20.000
Trattamento indurente per lenti in materiale plastico termoindurente (organico)		21.03.03.189	15.000

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
Colorazione o smerigliatura/cad.	29.85.019	21.03.03.192	9.000
Trattamento antiriflesso multistrato/cad.	29.85.021	21.03.03.195	30.000
LENTE A CONTATTO		21.03.09	
Concedibile esclusivamente quando la correzione non è migliorabile o ottenibile con lente oftalmica e/o in presenza di anisometropia elevata La tariffa di riferimento si intende comprensiva della prestazione relativa alla individuazione, prova e personalizzazione, quantificata in L. 30.000 per ogni lente a contatto fornita.			
Rigida sferica codice specifico ISO 8320 2.43	29.02.101	21.03.09.003	200.000
Rigida sferica con flange toriche codice specifico ISO 8320 2.54		21.03.09.006	225.000
Rigida torica (interna o esterna) codice specifico ISO 8320 2.53		21.03.09.009	225.000
Rigida bitorica codice specifico ISO 8320 2.8		21.03.09.012	250.000
Gas-permeabile sferica codice specifico ISO 83.20 2.44	29.02.105	21.03.09.015	260.000
Gas-permeabile sferica a flange toriche codice specifico ISO 8320 2.44 e ISO 8320 2.54		21.03.09.018	280.000
Gas-permeabile torica (interna o esterna) codice specifico ISO 8320 2.44 e ISO 8320 2.53		21.03.09.021	300.000
Lente a contatto gas-permeabile (rossa) (per stimolazione maculare e retinopatia a forte assorbimento delle radiazioni blu e UV nocive) codice specifico EN ISO 8321-1:1996		21.03.09.024	250.000
Lente a contatto gas-permeabile per afachia (a forte assorbimento di radiazioni blu e UV nocive) codice specifico EN ISO 8321-2:1996		21.03.09.027	255.000
Idrofila sferica codice specifico ISO 8320 2.27	29.02.103	21.03.09.030	200.000
Idrofila torica codice specifico ISO 8320 2.27 e ISO 8320 2.53		21.03.09.033	250.000
Lente idrofila cosmetica (solo per leucomi corneali, deturpazioni corneali, iridectomie, aniridie) codice specifico ISO 8320 4.32		21.03.09.036	300.000
Lente idrofila cosmetica (con potere diottrico incorporato per iridectomie totali o parziali, aniridia, albinismo, deturpazioni corneali) codice specifico ISO 8320 4.3		21.03.09.039	350.000
Lente idrofila arti UV		21.03.09.042	200.000
Lente al silicone (solo per afachia da cataratta congenita o traumatica) mono o bilaterale.	29.02.107	21.03.09.045	270.000

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE	TARIFFA
Lente terapeutica neutra codice specifico ISO 8320 2.51		21.03.09.048	56.000
Lente protettiva codice specifico ISO 8320 2.5		21.03.09.051	70.000
Lente composita (lente a contatto formata da due o tre materiali uniti tra loro. Es. - gas-permeabile al centro e idrofila in periferia) codice specifico ISO 8320 2.12		21.03.09.054	315.000
Lente sclero-corneale da calco-rilievo oculare (solo per cheratocono, cheratoglobo, astigmatismo oltre le 8.00 diottrie corneali, iridectomie parziali o totali, nistagmo, pupilla decentrata, non reagente alla luce, miopie elevate oltre le 25.00 D, cicatrici corneali, cheratiti bollose ed erpetiche, ecc.) codice specifico ISO 8320 7.3		21.03.09.057	1.500.000
Lente sclero-corneale preformata gas-permeabile (lente sclerale non da calco/rilievo oculare la cui parte posteriore è di forma predeterminata) codice specifico ISO 8320 7.6.		21.03.09.060	1.500.000
Lente sclero-corneale cosmetica (da calco/rilievo oculare con potere diottrico incorporato) codice specifico ISO 8320 4.33		21.03.09.063	1.500.000
COSTI ADDIZIONALI PER LAVORAZIONI PER SINGOLALENTE:			
Foro/i di ventilazione codice specifico ISO 8320 2.2.1		21.03.09.066	35.000
Prisma di bilanciamento codice specifico ISO 8320 2.3.7		21.03.09.069	35.000
Canalizzazione solo per lenti sclerali codice specifico ISO 8320 2.1.2		21.03.09.072	70.000
Sterilizzazione e rigenerazione lente idrofila codice specifico ISO 8320.		21.03.09.075	21.000
Formazione di nuova curva di transizione codice specifico ISO 8320 2.1.0		21.03.09.078	21.000

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA		21.03.21/24	
Sistemi Telescopici Galileiani e Kepleriani (completi di supporto telescopico, eventuale correzione ottica, se interna, occlusoria e astuccio):			
Monoculare lontano galileiano	29.05.001	21.03.21.003	540.000
Monoculare vicino galileiano	29.05.001	21.03.24.003	540.000
Binoculare lontano galileiano	29.05.003	21.03.21.006	800.000
Binoculare vicino galileiano	29.05.003	21.03.24.006	800.000
Monoculare lontano kepleriano		21.03.21.009	600.000
Monoculare vicino kepleriano		21.03.24.009	650.000
Binoculare lontano kepleriano		21.03.21.012	850.000
Binoculare vicino kepleriano		21.03.24.012	850.000
Monoculare Autoilluminante Galileiano	29.05.005	21.03.21.015	700.000
N.B: i sistemi telescopici di cui ai codici 21.03.21.003 - 21.03.24.003 - 21.03.21.006 e 21.03.24.006 sono alternativi, rispettivamente, ai sistemi telescopici di cui ai codici 21.03.21.009 - 21.03.24.009 - 21.03.21.012 e 21.03.24.012.			
Lenti a doppietto acromatico ingrandenti		21.03.30.003	70.000
Leggio scorrevole orizzontalmente con piano bloccabile ed inclinabile		21.27.06.003	150.000
Occhiali prismatici che non correggono la vista ma regolano l'angolazione del campo visivo per una visione supina. Es. leggere o guardare la TV		21.03.33.003	120.000

FAMIGLIE DI PRESIDI SECONDO IL NOMENCLATORE TARIFFARIO EX D.M. 28/12/92	CLASSI DI PRESIDI CORRISPONDENTI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE A NORMA ISO
24 PROTESI ACUSTICHE	21 AUSILI PER COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SEGNALAZIONE 21.45 Apparecchi acustici: 21.45.09 apparecchi acustici a occhiale 21.45.12 apparecchi acustici a scatola 21.45.06 apparecchi acustici retroauricolari

AUSILI PER L'UDITO

Codice ISO 21.45

-EX FAMIGLIA 24 -

Per apparecchio acustico si intende un dispositivo elettronico esterno indossabile avente la funzione di amplificare e/o modificare il messaggio sonoro, ai fini della correzione qualitativa e quantitativa del deficit uditivo conseguente a fatti morbosi congeniti o acquisiti, avente carattere di stabilizzazione clinica.

Ai sensi della legislazione vigente gli apparecchi acustici devono essere omologati dal Ministero della Sanità (D.P.R. 128/86) o, quali dispositivi medici, soddisfare gli obblighi previsti dalla Direttiva 93/42/CE del 14 giugno 1993.

Secondo le norme ISO gli apparecchi acustici sono classificati come segue:

APPARECCHI ACUSTICI RETROAURICOLARI
Codice ISO 21.45.06

APPARECCHI ACUSTICI OCCHIALI
Codice ISO 21.45.09

APPARECCHI ACUSTICI A SCATOLA
Codice ISO 21.45.12

I prodotti di cui sopra devono essere:

- applicati con opportuno ed adeguato sistema di accoppiamento acustico (vedere voce accessori);
- consegnati funzionanti ovvero con pila/e inserita/e;
- accompagnati da opportune istruzioni sull'uso e sul periodo di allenamento allo stesso;
- integrati da opportuna rieducazione qualora prescritta e/o necessaria effettuata dagli operatori competenti;
- riparabili, quando necessario e possibile, mediante constatazione del danno e relativo collaudo da parte del medico specialista dell'Azienda USL.

Tutti i prodotti della classificazione di cui sopra possono o meno incorporare mascheratori per acufeni. Perchè un apparecchio acustico sia prescrivibile a Nomenclatore tariffario deve possedere almeno due e fino a 3 possibilità di regolazione tra quelle di seguito elencate con seguenti requisiti, rilevati secondo le norme IEC 118, tradotte in italiano come CEI 29-5 del 01-10-85, e IEC 118-9 relative alla conduzione ossea, non tradotte in italiano (se altrimenti rilevate, vanno citate le norme di riferimento, come le norme di riferimento, come le norme A.N.S.I., N.A.L., J.I.S.):

- azione controllo di tono sui gravi e/o sugli acuti: ≤ 6 dB/ottava
- riduzione OSPL 90 ottenuta mediante peak clipping e/o controllo automatico di guadagno $\Rightarrow 10$ dB
- riduzione del guadagno massimo mediante prerogolazione di guadagno $\Rightarrow 10$ dB sensibilità bobina telefonica a 1600 Hz, 1mA/m $\Rightarrow 70$ dB se per via aerea o $\Rightarrow 60$ dB se per via ossea. Ove in alternativa presente il sistema audio input la sensibilità dello stesso deve essere di almeno 3 mV
- distorsione armonica totale media (su 500, 800, 1600 Hz) $\leq 9\%$
- rumore equivalente in ingresso: ≤ 28 dB per via aerea o ≤ 50 dB se per via ossea
- un guadagno ed un OSPL 90 come da specifica nei gruppi di seguito riportati

PROCEDURA DI PRESCRIZIONE

Per i maggiori di anni 18 rimane fermo quanto disposto all'art. 2 del presente regolamento.

Per i minori di anni 18, affetti da ipoacusia, il diritto alla protesizzazione acustica scaturisce dall'analisi clinica del prescrittore senza limiti di riferimento. Vengono escluse le cofosi.

La prescrizione dello specialista della ASL, redatta in conformità all'art.4. del presente regolamento, deve scaturire da una valutazione clinica e strumentale documentabile attraverso:

- a) esame audiometrico tonale liminare e prove sopraliminari qualora le condizioni generali e audiologiche del soggetto lo permettano;
- b) l'esame audiometrico vocale per i maggiori di anni 18, con la determinazione della curva di articolazione o intelligibilità, qualora le condizioni di cui al punto a) lo permettano;

- c) l'esame audiometrico obiettivo (esame impedenzometrico, potenziali evocati). Tale esame è facoltativo, ma può sostituire totalmente l'audiometria tonale nei casi di impossibilità di esecuzione o di inattendibilità di quest'ultima ove comunque vi siano le indicazioni cliniche.
- I test tonali sopraliminari sono sostituibili ove possibile dalle prove impedenzometriche di riflessometria stapediale. Gli esami debbono essere eseguiti in ambiente adeguatamente insonorizzato.

RICONDUCIBILITA'

Con riferimento all'art. 1, comma 5 del presente regolamento, sono da considerarsi riconducibili gli apparecchi acustici che possiedono un minimo di 4 regolazioni e/o siano programmabili (tramite interfacce apposite e computer o computer dedicati o programmatori specificatamente costruiti), telecomandabili, automatici o adattivi.

APPLICAZIONE DEGLI APPARECCHI ACUSTICI

L'applicazione degli apparecchi acustici è compito del tecnico audioprotesista e si svolge secondo il seguente iter:

- A) prove preliminari atte ad individuare il campo dinamico residuo per la scelta del modello di apparecchio acustico più adatto;
- B) rilevamento dell'impronta del condotto uditivo esterno nei casi di applicazione per V.A.;
- C) l'adattamento dell'applicazione;
- D) l'addestramento all'uso e l'assistenza iniziale;
- E) le verifiche di funzionalità alle scadenze prefissate.

A - PROVE PRELIMINARI

- 1) Osservazione otoscopica ai fini della corretta esecuzione delle prove di audiometria protesica.
- 2) Definizione del campo dinamico disponibile mediante prove di audiometria protesica tonale, vocale e/o impedenzometrica in cuffia e/o in campo libero.
- 3) Prove dirette ad individuare il modello di apparecchio acustico necessario ed i suoi accessori.

B - RILEVAMENTO IMPRONTA DEL CONDOTTO Uditivo ESTERNO:

- 1) Osservazione otoscopica che escluda la presenza di impedimenti ad un corretto rilevamento dell'impronta.
- 2) Posizionamento di un opportuno sistema di protezione del timpano.
- 3) Introduzione del materiale atto a rilevare l'impronta del condotto.
- 4) Estrazione del calco del condotto.
- 5) Osservazione otoscopica del condotto uditivo al fine di verificare la sua completa pervietà

C - ADATTAMENTO

- 1) Verifica mediante prove tonali e vocali in campo libero delle scelte operate ai punti precedenti.
- 2) Regolazione dell'apparecchio acustico al fine di raggiungere il massimo risultato di intelligibilità e comfort possibile.
- 3) Controllo dell'auricolare ed eventuali sue modifiche al fine di ottimizzarne l'adattamento.
- 4) Controllo finale del risultato applicativo eventualmente anche mediante prove "invivo"
- 5) Esecuzione dei primi controlli a distanza di tempo per verificare la taratura dell'apparecchio acustico in conseguenza delle prime esperienze d'uso dello stesso da parte dell'utente.

D - ADDESTRAMENTO ALL'USO ED ASSISTENZA INIZIALE:

- 1) Istruzione ottimale all'uso dell'apparecchio acustico mediante l'espletamento di esercizi appositi fatti eseguire all'utente.
- 2) Comunicazione delle modalità da seguire per un'abitudine corretta all'uso dell'apparecchio acustico.

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1			
Le caratteristiche tecniche minime di tali apparecchi devono comprendere almeno due e fino a tre possibilità di regolazione fra quelle di seguito elencate:			
<ul style="list-style-type: none"> - Controllo di tono sui gravi - Controllo di tono sugli acuti - Controllo di peak clipping - Controllo automatico di guadagno - Preregolazione massimo guadagno 			
Prestazioni:			
- Potenza massima di picco, pari o inferiore a 135 dB SPL o 125 dBFS se per via ossea, secondo norme C.E.I. o IEC 118-9, limitabile tramite sistemi opportuni.			
<ul style="list-style-type: none"> - Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 70 dB o 50 dBFS se per via ossea, secondo norme C.E.I. o IEC 118-9. - Controllo di volume. - Bobina telefonica e/o ingresso audio. 			
APPARECCHIO ACUSTICO RETROAURICOLARE V.A.	24.31.301	21.45.06.003	1.056.600
APPARECCHIO ACUSTICO RETROAURICOLARE V.O.	24.31.301	21.45.06.006	1.056.600
APPARECCHIO ACUSTICO AD OCCHIALE V.A.	24.31.301	21.45.09.003	1.056.600
APPARECCHIO ACUSTICO AD OCCHIALE V.O.	24.31.301	21.45.09.006	1.056.600
APPARECCHIO ACUSTICO A SCATOLA V.A.	24.31.301	21.45.12.003	1.056.600
APPARECCHIO ACUSTICO A SCATOLA V.O.	24.31.301	21.45.12.006	1.056.600
APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 2			
Le caratteristiche tecniche minime di tali apparecchi devono comprendere almeno due e fino a tre possibilità di regolazione tra quelle di seguito elencate:			
<ul style="list-style-type: none"> - Controllo di tono sui gravi - Controllo di tono sugli acuti - Controllo di peak clipping - Controllo automatico di guadagno - Preregolazione massimo guadagno 			
Prestazioni:			
- Potenza massima di picco, superiore a 135 dB SPL o 125 dBFS se per via ossea, secondo norme C.E.I. o IEC 118-9, limitabile tramite sistemi opportuni.			

DESCRIZIONE	CODICE EX.D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
- Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 70 dB o 50 dBF se per via ossea, secondo norme C.E.I. o IEC 118-9. - Controllo di volume. - Bobina telefonica e/o ingresso audio.			
APPARECCHIO ACUSTICO RETROAURICOLARE V.A.	24.51.501	21.45.06.009	1.204.200
APPARECCHIO ACUSTICO RETROAURICOLARE V.O.	24.51.501	21.45.06.012	1.204.200
APPARECCHIO ACUSTICO AD OCCHIALE V.A.	24.51.501	21.45.09.009	1.204.200
APPARECCHIO ACUSTICO AD OCCHIALE V.O.	24.51.501	21.45.09.012	1.204.200
APPARECCHIO ACUSTICO A SCATOLA V.A.	24.51.501	21.45.12.009	1.204.200
APPARECCHIO ACUSTICO A SCATOLA V.O.	24.51.501	21.45.12.012	1.204.200

APPLICAZIONI BINAURALI.

La protesizzazione acustica deve essere di norma binaurale nelle ipoacusie bilaterali in quanto migliora l'ascolto direzionale, il guadagno acustico complessivo e la discriminazione del parlato in ambiente rumoroso. La protesizzazione monoaurale è riservata ai soli casi di totale assenza di residui uditivi su un lato (anacusia).

In caso di protesizzazione binaurale viene raddoppiata la tariffa indicata per ciascun apparecchio.

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	TARIFFA
ACCESSORI PER APPLICAZIONE VIA AEREA			
Auricolari su misura per apparecchi acustici (ottenuti mediante rilevamento dell'impronta su misura)			
- Auricolare in materiale rigido	24.85.001	21.45.00.103	59.700
- Auricolare in materiale morbido	24.85.002	21.45.00.106	66.700
ACCESSORI PER APPLICAZIONI VIA OSSEA			
· Archetto monoaurale		21.45.00.109	38.000
· Archetto binaurale		21.45.00.112	58.500
- Vibratore bipolare		21.45.00.115	125.700
- Vibratore tripolare		21.45.00.118	133.000
- Cavetto bipolare		21.45.00.121	13.900
· Cavetto tripolare		21.45.00.124	18.300
RIPARAZIONI			
Manodopera e revisione (compresa minuteria). L'importo della manodopera va incluso una sola volta per apparecchio al prezzo dei singoli componenti.			
	24.90.001	21.45.00.503	51.100
TRASDUTTORE D'INGRESSO			
· microfono omnidirezionale	24.91.002	21.45.00.506	86.100
· microfono direzionale	24.91.004	21.45.00.509	109.200
- kit ingresso audio	24.91.006	21.45.00.512	34.500
- bobina telefonica	24.91.008	21.45.00.515	57.500
TRASDUTTORE D'USCITA			
- ricevitore bipolare	24.91.010	21.45.00.518	86.200
- ricevitore tripolare	24.91.012	21.45.00.521	109.200
· vibratore bipolare	24.91.014	21.45.00.524	86.100
- vibratore tripolare	24.91.016	21.45.00.527	109.200
INVOLUCRI			
· per retroauricolari	24.91.026	21.45.00.530	46.000
· per occhiali, escluso il frontale	24.91.030	21.45.00.533	86.200
REGOLATORI DI FUNZIONE			
- potenziamento di volume	24.91.036	21.45.00.539	55.000
- commutatore di funzioni (O/T/M, M/MT/T, ecc.)	24.91.038	21.45.00.542	63.000
- trimmer	24.91.040	21.45.00.545	31.000
- bobina telefonica	24.91.042	21.45.00.548	21.800
- alloggi pila e copricomandi	24.91.044	21.45.00.551	11.500

Le norme specifiche di riferimento per tali sistemi sono:

CEI 29-5 Standard di misura delle caratteristiche elettroacustiche degli apparecchi di correzione uditiva.

IEC 118-3 Sistemi di correzione uditiva non interamente indossati dall'ascoltatore.

IEC 118-4 Metodi di misura delle caratteristiche elettroacustiche degli apparecchi di correzione uditiva.

IEC 118-6 Caratteristiche dei circuiti di entrata degli apparecchi di correzione uditiva.

IEC 118-9 Methods of measurement of characteristics of hearing aids with bone vibrator output.

IEC 118-10 Guida agli Standards degli apparecchi di correzione uditiva.

IEC 118-11 Simboli e marcature degli apparecchi di correzione uditiva e relativi equipaggiamenti.

IEC 711 Simulatore di orecchio.

IEC 90 Dimensione delle spine e altri collegamenti per gli apparecchi di correzione uditiva

IEC 601-1 Sicurezza elettrica per prodotti medicali.

CEN/TC 293-138 Sistemi tecnologici per disabili: requisiti e metodi di prova.

CEN/TC 293-138-4 Documentazione tecnica di accompagnamento al prodotto.

CEN/TC 293-138-4.4 Documentazione relativa all'analisi di rischio.

CEN/TC 293-138-5.2 Documentazione relativa alla biocompatibilità dei materiali (EN 30993-1)

CEN/TC 293-138-7 Documentazione relativa alla compatibilità elettromagnetica (EN 60555-2, emissione di armoniche; EN 55022, emissione di disturbi radio; EN 55101, immunità ai disturbi).

CEN/TC 293-138 -8.1 Documentazione relativa alla sicurezza dei caricatori di batterie (IEC 335-2-29)

CEN/TC 293-138 -8.2 Documentazione relativa alla sicurezza relativa agli apparecchi alimentati a batteria.

CEN/TC 293-138 -13.3.6 Documentazione relativa alla sicurezza di superfici, angoli e forme,

CEN/TC 293-138-13.3.7 Documentazione relativa alla sicurezza del prodotto in caso di caduta su superfici rigide.

ELENCO N. 2 :***Nomenclatore degli ausili tecnici di serie***

**LA DESCRIZIONE DEGLI AUSILI TECNICI PER PERSONE
DISABILI E LE NORME DI STANDARDIZZAZIONE RIPORTATE
NEL PRESENTE ELENCO FANNO RIFERIMENTO ALLA
CLASSIFICAZIONE ISO 9999:1998
APPROVATA COME NORMA EUROPEA
EN ISO 9999**

ELENCO N. 2:
Tavola di corrispondenza fra sistemi di classificazione

FAMIGLIE DI AUSILI SECONDO IL NOMENCLATORE TARIFFARIO EX.D.M. 28/12/92	CLASSI DI AUSILI CORRISPONDENTI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE A NORMA ISO
22 - AUSILI PER LA STABILIZZAZIONE, POSTURA E DEAMBULAZIONE	12 AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE 12.9 Ausili per deambulazione (stampelle, tripodi, quadripodi, deambulatori) 12.10 Biciclette (a due ruote) 12.21 Carrozze (a telaio rigido, ad autospinta unilaterale, motocar-rozzine) 12.27.3 Passeggini (tipo chiudibile ad ombrello) 12.36 Sollevapersona 18.09 Seggiolone normale
25 PROTESI PER LARINGECTOMIZZATI	09.15 Ausili per tracheotomia 09.15.3 Cannula
27 - ACCESSORI (PER PROTESI E TUTORI DI ARTO)	09.03 Vestiti e calzature 09.06 Ausili di protezione del corpo
30 - PROTESI FISIOGNOMICHE	06.30 Protesi non di arto 06.30.18 Protesi mammarie
101 AUSILI PER L'INCONTINENZA	09 AUSILI PER LA CURA E LA PROTEZIONE PERSONALE 09.12 ausili per evacuazione 09.18 ausili per stomia 09.27 raccoglitori per urina 09.24 cateteri esterni e vescicali 09.30 ausili assorbenti l'urina 18 FORNITURE ED ADATTAMENTI PER LA CASA 18.12 letti (traverse assorbenti)
201 AUSILI PER LA FUNZIONE VISIVA	09 AUSILI PER LA CURA E LA PROTEZIONE PERSONALE 09.51 orologi 09.48 ausili per la misurazione della temperatura corporea 12 AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE 12.03 ausili per la deambulazione (bastoni per non vedenti) 21 AUSILI PER LA COMUNICAZIONE E L'INFORMAZIONE 21.06 ausili ottici elettronici 21.15 ausili per la scrittura
301 AUSILI PER LA FUNZIONE ACUSTICA 401 AUSILI PER LA FONAZIONE /COMUNICAZIONE	21 AUSILI PER LA COMUNICAZIONE E L'INFORMAZIONE 21.39 sistemi per la trasmissione del suono 21.42 ausili per la comunicazione interpersonale 21.09 periferiche di input e output 21.15 macchine da scrivere e sistemi elaborazione testi 21.36 telefoni e ausili per telefonare

501 AUSILI PER LA FUNZIONE MOTORIA	18 FORNITURE ED ADATTAMENTI PER LA CASA 18.12 letti ortopedici 03 AUSILI PER TERAPIA ED ADDESTRAMENTO 03.33 ausili antidecubito (cuscini e materassi) 09 AUSILI PER LA CURA E LA PROTEZIONE PERSONALE 09.21 prevenzione e trattamento lesioni cutanee (bendaggi)
---	--

AUSILI PER LA CURA E PROTEZIONE PERSONALE ISO 09.12

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
AUSILI PER EVACUAZIONE		09.12
SEDIA PER WC E DOCCIA E' indicata per i soggetti con gravi disabilità motoria che necessitano di sedia comoda utilizzabile anche per doccia e per il WC. Trattasi di una variante della sedia comoda tradizionale che la rende polifunzionale. La sedia deve essere in grado di resistere all'umidità, ai detergenti e agli acidi, è pertanto incompatibile con la fornitura della 22.51.001 (12.21.03.003). Caratteristiche: - schienale e sedile rigidi e/o imbottiti, idrorepellenti; - 4 ruote piroettanti diametro min. mm. 100 di cui 2 con freno, con supporti inox; - dispositivo WC estraibile; - pedane regolabili in altezza e ribaltabili; - braccioli estraibili o ribaltabili	---	09.12.03.003
AGGIUNTIVI: - ruote almeno Ø mm. 600 con cerchio corrimano e freni (al paio)	---	09.12.03.103
RIALZO STABILIZZANTE PER WC E' indicato per il mantenimento di una posizione corretta in tutti i casi in cui le esigenze fisiologiche del soggetto, in condizioni di inerzia o di grave disabilità motoria interessante gli arti ed il tronco, richiedano una lunga permanenza sul WC. Caratteristiche: - piano di appoggio sul WC - struttura metallica in alluminio anodizzato o inox - braccioli - regolazione in altezza	---	09.12.24.003
AGGIUNTIVI Staffe di bloccaggio al WC (al paio) Fornibile solo a persone affette da gravi deficit di controllo del tronco.		09.12.24.103
Quattro ruote piroettanti con freno	---	09.12.24.106

AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE**ISO 12**

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON UN BRACCIO		12.03
Stampella:		
- con appoggio antibrachiale e puntale di appoggio		
- regolabile nella parte inferiore	22.01.013	12.03.06.003
- c.s. con ammortizzatore	22.01.019	12.03.06.006
- con appoggio sottoascellare, puntale di appoggio e regolazione	22.01.027	12.03.12.003
Tripode:		
- regolabile	22.01.033	12.03.15.003
- regolabile con appoggio antibrachiale	22.01.035	12.03.15.006
Quadripode:		
- regolabile	22.01.043	12.03.18.003
- regolabile con appoggio antibrachiale	22.01.045	12.03.18.006
AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON DUE BRACCIA		12.06
Sono indicati in tutti i casi in cui è necessario riattivare la funzione deambulatoria e/o nei casi in cui il soggetto non è in grado di sorreggersi con sufficiente sicurezza. La descrizione che segue si riferisce agli ausili di base. La valutazione delle particolari condizioni dei soggetti può e deve necessariamente prevedere l'applicazione di uno o più aggiuntivi, necessari per determinare una funzione specifica altrimenti non rinvenibile.		
Deambulatori:		
- struttura in acciaio cromato e/o verniciato a forno o in lega leggera		
- rigido od articolato		
- con o senza ruote piroettanti, freno azionabile in deambulazione, freno di stazionamento, accessori di sostegno, sedile imbottito o rivestito		
- per deambulazione eretta o carponi, con fascia di appoggio al bacino.		
E' realizzato in tre misure standard adeguate alla corporatura dei soggetti.		
- Rigido con appoggio al terreno	22.05.001	12.06.03.003
	22.05.003	12.06.03.003
- Articolato in grado di assecondare meccanicamente la deambulazione	22.11.001	12.06.03.006
	22.11.003	12.06.03.006
	22.11.005	12.06.03.006

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
- Con due ruote e due puntali di appoggio al terreno -	22.15.001 22.15.003 22.15.005	12.06.06.003 12.06.06.003 12.06.06.003
- Scorrevole su quattro ruote piroettanti: - senza freno di stazionamento	22.21.001 22.21.003 22.21.005	12.06.09.003 12.06.09.003 12.06.09.003
- con freno di stazionamento su ruote	22.21.007 22.21.009 22.21.011	12.06.09.006 12.06.09.006 12.06.09.006
- con freno azionabile a mano	22.21.019 22.21.021 22.21.023	12.06.09.009 12.06.09.009 12.06.09.009
- con sedile avvolgente per bambini	—	12.06.09.012
- per deambulazione carponi con fascia di appoggio	22.31.001	12.06.09.015
AGGIUNTIVI		
Sedile imbottito e rivestito (escluso 12.06.09.012)	22.85.013	12.06.09.106
Regolazione della base in altezza (escluso 12.06.09.015)	22.85.015	12.06.09.109
Divisorio intermedio regolabile	22.85.017	12.06.09.112
Sella divaricatrice	22.85.019	12.06.09.115
Sostegno pettorale regolabile	22.85.021	12.06.09.118
Sostegno pelvico regolabile	22.85.023	12.06.09.121
Appoggio antibrachiale (al paio)	22.85.025	12.06.09.124
Barre di appesantimento in acciaio pieno (al paio)	22.85.027	12.06.09.127
Telaio pieghevole o smontabile	22.85.029	12.06.09.130
Ruote con rotazione frizionata (al paio)	22.85.031	12.06.09.133
Tavolo con incavo regolabile	22.85.033	12.06.09.136
Mutanda di sostegno	22.85.035	12.06.09.139
Manubrio regolabile	22.85.037	12.06.09.142
Blocchi direzionali disinseribili sulle ruote (al paio)	22.85.039	12.06.09.145

BICICLETTE**ISO 12.18**

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
Sono indicate in tutti i casi in cui i soggetti disabili con attività deambulatoria compromessa o con altri deficit motori possono utilmente avvalersi di tali ausili per la mobilità personale e per scopi riabilitativi.		
<p>BICICLETTA (A DUE RUOTE) E' caratterizzata da un telaio in acciaio cromato e/o verniciato e/o in lega con una forcella ed un manubrio anteriormente con due ruote grandi ed una forcella posteriormente. Il telaio e le ruote devono essere compatibili con le misure antropometriche del soggetto.</p>		
<p>La ruota posteriore è munita di un rocchetto dentato per la trasmissione del moto. E' munita di freni, pedivella, catena, catarifrangenti, fanale anteriore e dinamo. Posteriormente una coppia di stabilizzatori registrabili, con due ruote di almeno mm. 200 di Ø assicura la stabilità laterale</p>	22.51.140	12.18.03.003
<p>AGGIUNTIVI</p>		
<p>Sella lunga per l'abduzione e per la circonduzione facilitata delle gambe</p>	--	12.18.21.127
<p>Ammortizzatori agli stabilizzatori della bicicletta a due ruote. Indicato per minori e adulti con accentuata instabilità del tronco.</p>	--	12.18.21.130

CARROZZINE

ISO 12.21

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
<p>CARROZZINE A TELAIO RIGIDO CARROZZINA A TELAIO RIGIDO MANOVRABILE DALL'ACCOMPAGNATORE E' indicata in tutti i casi in cui il soggetto necessita di un ausilio per la mobilità assistita da un accompagnatore. Caratteristiche tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telaio in acciaio cromato e/o verniciato; - schienale e sedile rigidi e/o imbottiti; - quattro ruote piroettanti di diametro minimo di mm. 100 di cui due con freni; - dispositivo WC estraibile; - pedane ribaltabili regolabili in altezza; - braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili. 	22.51.001	12.21.03.003
<p>CARROZZINA A TELAIO RIGIDO RECLINABILE MANOVRATA DALL'ACCOMPAGNATORE Caratteristiche come la precedente tranne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - schienale reclinabile almeno di 80°; - pedane ad inclinazione regolabile con appoggia polpacci e poggiapiedi regolabili e/o ribaltabili. 	22.51.003	12.21.03.006
<p>CARROZZINA A TELAIO RIGIDO MANOVRABILE DALL'ACCOMPAGNATORE CON REGOLAZIONE SERVOASSISTITA E' indicata in tutti i casi in cui il soggetto ha una scarsissima mobilità residua del tronco e degli arti superiore e necessita di continua diversificazione della posizione anche per prevenire le piaghe da decubito. Questo ausilio è alternativo alle altre carrozzine fisse. Caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura adeguata al carico da sostenere; - schienale prolungato o con poggiatesta, sedile, braccioli e poggia gambe imbottiti o rivestiti in corda di materiale sintetico; - schienale e poggia gambe con regolazione servoassistita a mezzo pistone a gas o dispositivo equivalente con bloccaggio; - pedana poggiapiedi; - quattro ruote di cui due con freno di diametro minimo di mm. 100. 	---	12.21.03.009
<p>CARROZZINA A TELAIO RIGIDO AD AUTOSPINTA CON MANI SULLE RUOTE POSTERIORI E' prescrivibile in tutti i casi in cui l'utilizzatore è in grado di attivare la mobilità senza necessità di un accompagnatore. Caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - schienale e sedile rigidi e imbottiti; - braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili; - schienale e appoggia gambe inclinabili; - poggiapiedi regolabili e/o ribaltabili; - freni di stazionamento sulle ruote grandi; - due ruote grandi Ø max 650 mm. Con anello corrimano e due ruote piccole piroettanti anteriori Ø max 200 mm. 	22.51.101 22.51.103	12.21.06.003 12.21.06.006
<p>Con WC estraibile</p>	22.51.101	12.21.06.003
<p>Senza WC estraibile</p>	22.51.103	12.21.06.006

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
CARROZZINA A TELAIO RIGIDO AD AUTOSPINTA CON MANI SULLE RUOTE ANTERIORI		
Hanno caratteristiche e tariffe uguali a quelle con autospinta sulle ruote posteriori. Cambia il numero di codice nel senso che il terzo gruppo di cifre .06 (la divisione secondo le classifiche ISO) diventa .09.		
Con WC estraibile	22.51.101	12.21.09.003
Senza WC estraibile	22.51.103	12.21.09.006
AGGIUNTIVI		
Sistema monoguida unilaterale	22.85.269	12.24.03.103
Telaio a crociera o dispositivo simile per riduzione di ingombri (solo per 12.21.03.003)	22.85.283	12.24.03.106
Cinghia pettorale	22.85.255	12.24.06.103
Divaricatore imbottito regolabile	22.85.257	12.24.06.106
Cuscinetto di spinta per il tronco	22.85.259	12.24.06.109
Schienale prolungato regolabile o poggiatesta	22.85.263	12.24.06.112
Protezione laterale parietale bilaterale	22.85.265	12.24.06.115
Braccioli regolabili in altezza	22.85.267	12.24.06.118
Variazione larghezza (inferiore a 40 cm. e da 45 a 50 cm.)	22.85.277	12.24.06.121
Variazione larghezza (superiore a 50 cm.)	22.85.279	12.24.06.124
Imbottitura del lato interno dei fianchi estraibili	22.85.281	12.24.06.127
Rivestimento del sedile imbottito senza cuciture	---	12.24.06.130
Sedile senza cuciture con imbottitura in gel atossico	---	12.24.06.133
Nota: questo aggiuntivo esclude la fornitura di un cuscino antidecubito		
Dispositivo con trazione a manovella con braccioli fissi e leva di guida	22.85.271	12.24.09.103
Tavolino normale	22.85.273	12.24.15.103
Tavolino con incavo avvolgente e bordi	22.85.275	12.24.15.106
Quattro ruote Ø 200 mm. Di cui due fisse e due piroettanti per carrozzine 12.21.03.006	22.85.261	12.24.21.103
RIPARAZIONI (Carrozze fisse)		
Revisione dispositivi di movimento		12.24.03.503
Smontaggio e rimontaggio di una o più parti in sostituzione		12.24.03.506
Sedile imbottito con fondo rigido, dimensioni analoghe all'ausilio in uso		12.24.06.503
Schienale imbottito con fondo rigido, dimensioni analoghe all'ausilio in uso		12.24.06.506
Parte imbottita dei braccioli (al paio)		12.24.06.509
Appoggiagambe estraibili complete di pedane appoggiapiedi ribaltabili (al paio)		12.24.03.509
Appoggiagambe con inclinazione regolabile, complete di pedane appoggiapiedi e appoggiapolpaccio (al paio)		12.24.03.512
Ruota grande Ø max. 650 mm. con anello corrimano, gommata come quelle dell'ausilio in uso		12.24.21.503
Ruota piccola Ø 200 mm. con supporto piroettante, gommata come quelle dell'ausilio in uso.		12.24.21.506

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
CARROZZINA AD AUTOSPINTA UNILATERALE		
Carrozzina a tre ruote con trazione a manovella		
E' indicata e strutturata per prevalente uso esterno. Il soggetto utilizzatore deve conservare una notevole vigoria fisica all'arto superiore che aziona la propulsione.		
Caratteristiche:		
- ruote Ø minimo 500 mm.,		
- freni di stazionamento sulle ruote posteriori e di soccorso su quella anteriore;		
- schienale, sedili e braccioli imbottiti;		
- fanaleria, dinamo e segnalatore acustico.		
- Tipo con manovella di propulsione destra	22.51.125	12.21.15.003
- Tipo con manovella di propulsione sinistra	22.51.127	12.21.15.006
AGGIUNTIVI		
- Manubrio snodabile	22.85.403	12.24.03.124
- Fiancata ribaltabile	22.85.405	12.24.06.177
MOTOCARROZZINE		
Motocarrozzina a tre ruote		
E' indicata per i soggetti non deambulanti ma con piena efficienza agli arti superiori che intendono compiere lunghi percorsi su strade pubbliche e non. Si richiede il possesso dei requisiti neuropsichici e fisici in grado di determinare il controllo del veicolo in condizioni di sicurezza. In caso di uso su strade pubbliche la motocarrozzina deve essere in regola con le prescrizioni del vigente Codice della Strada.		
Caratteristiche:		
- telaio in acciaio cromato e/o verniciato a forno con carenatura in acciaio o idoneo materiale plastico su tre ruote di cui quella anteriore con funzione direzionale;		
- motore a scoppio di cilindrata non superiore a 50 cc.;		
- sospensioni telescopiche;		
- ruote con freni regolamentari;		
- sedile, schienale e braccioli imbottiti;		
- fanaleria regolamentare;		
- segnalatore acustico;		
- messa in moto tramite manovella o leva;		
Con cambio o variatore di velocità	22.51.131	12.21.30.003
C.s. ma monomarcia	22.51.133	12.21.30.006
AGGIUNTIVI		
Avviamento elettrico	22.85.452	12.24.03.127
Parabrezza	22.85.453	12.24.03.130
Bracciolo ribaltabile	22.85.455	12.24.06.178
Fiancate chiuse	22.85.457	12.24.06.181
Portapacchi	22.85.459	12.24.06.184
Segnalatori di direzione (al paio)	22.85.461	12.24.03.133
Retromarcia	—	12.24.03.136
Forcella e ammortizzatori idraulici	—	12.24.21.118

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
Freni a tamburo con freni di servizio e di stazionamento	---	12.24.18.103
Kit completo con carrozzeria in vetroresina con verniciatura epossidica - Manubrio alzabile e regolabile in lunghezza e altezza - Parabrezza antigraffio	---	12.24.03.139
Cappotta rigida smontabile in vetroresina	---	12.24.03.142

VEICOLI**ISO 12.27**

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
PASSEGGINI		
PASSEGGINO CHIUDIBILE AD OMBRELLO E' indicato per percorsi brevi su terreni privi di asperità e per facilitare l'accesso sui mezzi pubblici di trasporto. E' facilmente trasportabile in auto. Caratteristiche: - struttura che ne consente la chiusura e l'apertura con facilità; - poggiapiedi; - cinghia pettorale; - ruote adatte per esterni, provviste di sistema frenante;	22.45.101	12.27.03.003
AGGIUNTIVI		
Riduttore di larghezza del sedile	22.85.101	12.27.03.103
Divaricatore imbottito regolabile ed estraibile	22.85.103	12.27.03.106
Scocca rigida imbottita supplementare con fianchetti, poggiatesta, cintura di sicurezza e divaricatore	22.85.105	12.27.03.109
Poggiapiedi regolabili e ribaltabili	22.85.107	12.27.03.112

AUSILI PER SOLLEVAMENTO **ISO 12.36**
(SOLLEVAPERSONE)

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
SOLLEVATORE MOBILE A IMBRACATURA POLIFUNZIONALE E' indicato per lo spostamento di invalidi che non residuano alcuna capacità di spostamento autonomo; Caratteristiche: - struttura di sostegno adeguata ai carichi da sostenere; - base regolabile in ampiezza con leva manuale; - ruote piroettanti di Ø minimo mm. 100; - sollevamento realizzato a mezzo di sistema oleo-dinamico o meccanico; - imbragatura a due fasce separate o ad amaca senza testiera adeguata a consentire la facile e sicura presa ed il trasporto della persona.	22.41.001+ 22.85.054	12.36.03.003
- sollevamento mediante sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile. (Compreso di caricabatteria). - garanzia 24 mesi (per gli accumulatori 6 mesi) AGGIUNTIVI - Imbragatura ad amaca con contenzione del capo	---	12.36.03.006
	---	12.36.03.103

AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA**ISO 18.09**

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
SEGGIOLONI		18.09.18
SEGGIOLONE NORMALE E' indicato per i minori di anni 18 che necessitano di una seduta personalizzata e controllata durante lo svolgimento di attività quotidiane, didattiche e ricreative. Caratteristiche: - struttura adeguata al carico da sostenere; - schienale e sedile imbottiti e rivestiti in materiale lavabile o in corda di materiale sintetico o comunque atti ad offrire il sostegno adeguato al corpo in appoggio; tavolino estraibile con incavo avvolgente; - ruote adatte per interni, provviste di sistema frenante.	22.45.051	18.09.18.003
AGGIUNTIVI		
Cinghia pettorale	22.85.055	18.09.18.103
Cinghia a bretellaggio, imbottita	—	18.09.18.106
Cinturini fermapiedi (al paio)	22.85.057	18.09.18.109
Divaricatore imbottito regolabile e/o estraibile	22.85.059	18.09.18.112
Cuscinetto di spinta laterale o supporto laterale per il tronco (ciascuno)	22.85.061	18.09.18.118
Poggiatesta imbottito	22.85.063	18.09.18.121
Poggiatesta regolabile in altezza, con protezioni laterali o ad angolo variabile	22.85.065	18.09.18.124
Possibilità di variare l'altezza dello schienale	22.85.067	18.09.18.127
Pedana con regolazione della flessione estensione del piede (paio)	22.85.069	18.09.18.130
Possibilità di basculamento e/o di asportazione della scocca superiore	22.85.071	18.09.18.133
Telaio regolabile in altezza	22.85.073	18.09.18.136
Poggiagambe a cassetta	22.85.075	18.09.18.139
Poggiapiedi ribaltabile	22.85.077	18.09.18.142
Bracciolo regolabile in altezza (al paio)	22.85.079	18.09.18.145

NORME TECNICHE

Tutti gli ausili contemplati nel capitolo devono essere rispondenti ove possibile, alle caratteristiche riportate nel pr EN 12182. Per quanto non previsto si applicano i parametri ISO 6440-7193-7.176.1 fino a .20-7930.

L'analisi di rischio di utilizzo degli ausili va fatta secondo la UNI EN 1441. Gli ausili e/o i dispositivi elettrici di cui sono eventualmente corredati, devono sottostare ai parametri di cui a IEC nn. 65-335-601- a EN 50065.1-50.081-50.082.1-55.011/3/4/5-55.020/2-60.555.1.2.3.

Sono da applicare le prescrizioni di cui al pr EN 12182.

La biocompatibilità, il pericolo di contaminazione e i rischi da contatto con residui vanno valutati secondo la UNI EN 30993 e relative parti.

Per i rischi di infezione e/o contaminazione, il produttore deve in particolare tenere conto di quelli derivanti dall'eventuale impiego di cuoio e/o pelle di pecora (per fasce di contenimento, sedute, cuscini, cinghie, ecc.)

Tutti gli ausili devono in ogni caso rispondere ai requisiti essenziali indicati nell'allegato 1 della Direttiva 93/42 CEE e, tranne quelli su misura, muniti della dichiarazione di conformità CE e relativa fascicolazione tecnica prevista dall'allegato VII di tale direttiva.

Ogni ausilio e accessorio deve recare la marcatura CE e deve essere corredato di etichettatura e istruzioni d'uso.

Gli ausili su misura devono attenersi alle procedure previste dall'allegato VIII della direttiva citata.

L'imballaggio deve garantire che il trasporto e la manipolazione non compromettano il rispetto dei suddetti requisiti essenziali.

In applicazione della direttiva 93/42 CEE il rispetto delle norme tecniche determina la presunzione di rispetto dei requisiti essenziali. Qualora il produttore o l'importatore europeo ritenga di non attenersi in tutto o in parte alle norme tecniche, l'onere della prova del rispetto dei requisiti essenziali resta a suo carico e lo scostamento dalle norme e relative motivazioni tecniche devono risultare nelle istruzioni d'uso.

A decorrere dal 15 giugno 1998 non potranno essere posti in servizio e/o in commercio ausili e relativi accessori non marcati CE e quindi privi della dichiarazione di conformità CE e relativa fascicolazione tecnica.

PROTESI PER LARINGECTOMIZZATI	
FAMIGLIE DEL NOMENCLATORE-TARIFFARIO D.M. 28/12/92	CLASSI DEL NUOVO NOMENCLATORE Classificazione a norma I.S.O.
25 - Protesi per laringectomizzati	09 15 Ausili per tracheotomia 09 15 03 Cannula

NORME TECNICHE	
pr EN 12182	Ausili tecnici per disabili e requisiti generali e metodi di prova
ISO 8549-1, 03	VOCABOLARIO

AUSILI PER TRACHEOTOMIA**ISO 09.15**

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
CANNULA Dispositivo in plastica o metallo per la respirazione dei soggetti tracheotomizzati. Fornibili in numero di due all'anno salvo diversa prescrizione medica.		09.15.03
Cannula tracheale in plastica morbida con mandrino	25.55.001	09.15.03.003
Cannula tracheale in plastica rigida con mandrino: - non fenestrata	---	09.15.03.006
- fenestrata con valvola	---	09.15.03.007
Cannula tracheale in metallo cromato o argentato in due o tre pezzi	25.55.017 25.55.019	09.15.03.009
Cannula tracheale in tre pezzi in Argento 900/1000.	---	09.15.03.015

VESTITI E CALZATURE**ISO 09.03**

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
Consistono in dispositivi predisposti che necessitano di essere individuati e non richiedono adattamenti o modifiche.		
GUANTI E MANOPOLE		09.03.12
Guanto di rivestimento per mano protesica:		
- di pelle	27.20.009	09.03.12.003
- di filanca (al paio)	27.20.013	09.03.12.006
CALZE		09.03.27
Calza di lana intera (coscia-gamba-piede) per paraplegico	27.16.001	09.03.27.003
SCARPE		09.03.42
CALZATURE RIVESTIMENTO PROTESI		
Calzatura di serie per il rivestimento del piede protesico e come accompagnamento per il piede controlaterale sano, deve essere scelta fra i modelli del mercato.		
Queste calzature vanno sempre fornite a paio.		
Con questa calzatura il piede sano non può utilizzare eventuali ortesi.		
Bassa		
dal n. 34 al n. 46 (al paio)	27.14.001	09.03.42.003
Alta		
dal n. 34 al n. 46 (al paio)	27.14.003	09.03.42.006

AUSILI PER LA CURA E PROTEZIONE PERSONALE.	
FAMIGLIE DEL NOMENCLATORE- TARIFFARIO D.M. 28/12/92	CLASSI DEL NUOVO NOMENCLATORE Classificazione a norma ISO
27 - Accessori	09 03 Vestiti e calzature 09 03 12 Guanti e manopole 09 03 27 Calze 09 03 42 Scarpe e stivali 09 06 Ausili per la protezione del corpo 09 06 12 Protezione del braccio e del gomito 09 06 18 Protezione della gamba e del ginocchio, incluse calze per gambe amputate.
NORME TECNICHE	
pr EN 12182	Ausili tecnici per disabili e requisiti generali e metodi di prova
ISO 8549-1, -3	VOCABOLARIO

AUSILI DI PROTEZIONE DEL CORPO**ISO 09.06**

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
Consistono in dispositivi predisposti che necessitano di essere individuati e non richiedono adattamenti o modifiche.		
AUSILI DI PROTEZIONE DEL BRACCIO E DEL GOMITO		09.06.12
Coprimoncone di arto superiore:		
- di cotone leggero	27.20.001	09.06.12.003
- di lana leggera	27.20.003	09.06.12.006
- di nylon	27.20.005	09.06.12.009
AUSILI DI PROTEZIONE DELLA GAMBA E DEL GINOCCHIO INCLUSE LE CALZE PER GAMBE AMPUTATE		09.06.18
Coprimoncone di arto inferiore:		
- di cotone leggero	27.19.001	09.06.18.003
- di lana leggera	27.19.003	09.06.18.006
- di nylon	27.19.005	09.06.18.009
Calza tubolare con tirante per indossare la protesi di coscia pneumatica	27.19.015	09.06.18.015

PROTESI NON DI ARTO	
FAMIGLIE DEL NOMENCLATORE- TARIFFARIO D.M. 28/12/92	CLASSI DEL NUOVO NOMENCLATORE Classificazione a norma I.S.O.
30 - Protesi fisiognomiche	06 30 Protesi non di arto 06 30 18 Protesi mammarie

NORME TECNICHE	
pr EN 12182	Ausili tecnici per disabili e requisiti generali e metodi di prova
ISO 8549-1,-3	VOCABOLARIO

PROTESI NON DI ARTO**ISO 06.30**

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
PROTESI MAMMARIE		06.30.18
PROTESI MAMMARIE ESTERNE Si tratta di un ausilio ortopedico atto a ripristinare una visione anatomico-estetica del corpo umano dopo un intervento radicale di mastectomia.		
PROTESI MAMMARIA ESTERNA PROVVISORIA Da utilizzare nel periodo intercorrente tra l'intervento e la cicatrizzazione, in schiuma di gomma rivestita di tessuto anallergico - nella misura dall'1 alla 8, ambidestre	30.01.001	06.30.18.003
PROTESI MAMMARIA ESTERNA DEFINITIVA A profilo e volume/peso fisio-anatomico (0,96) in tutto silicone a composizione medica, a riempimento differenziato, anallergica esteticamente naturale, con assorbimento del calore del corpo - nella misura dalla 1 alla 13 (da 55 a 115)	30.05.001	06.30.18.006

AUSILI ANTIDECUBITO 03.33

DESCRIZIONE PRODOTTO	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
CUSCINI ANTIDECUBITO Ausili antidecubito idonei all'utilizzo su sedie normali o carrozzelle. Costituiti da materiali o sistemi diversi atti ad assicurare l'ottimizzazione delle pressioni di appoggio per limitare i rischi di occlusione capillare prolungata in soggetti a mobilità ridotta, esprimono livelli diversi di prevenzione o terapia direttamente relazionabili alle differenti patologie. Sono prescrivibili, in alternativa tra loro, ad adulti invalidi ed a minori di anni 18 non deambulanti obbligati alla postura seduta senza soluzione di continuità.		03.33.03
Cuscino in fibra cava siliconata pr EN 12182; punti 4,5,10,11,13	501.21.01	03.33.03.003
Cuscino in gel fluido pr EN 12182; punti 4,5,10,11,13	501.21.01	03.33.03.006
Cuscino in materiale viscoelastico compatto pr EN 12182; punti 4,5,10,11,13	501.21.03	03.33.03.009
Cuscino composito con base anatomica preformata o base con formazione personalizzata, integrata con fluidi automodellanti pr EN 12182; punti 4,5,10,11,13	501.21.05	03.33.03.012
Cuscino a bolle d'aria a micro interscambio pr EN 12182; punti 4,5,10,11,13	501.21.07	03.33.03.015
Cuscino a bolle d'aria a micro interscambio o a celle con fluidi automodellanti a settori differenziati		03.33.03.018

DESCRIZIONE PRODOTTO	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
MATERASSI E TRAVERSE ANTIDECUBITO Ausili antidecubito idonei all'utilizzo su letti normali od ortopedici (materassi) oppure su materassi normali od antidecubito (traverse). Costituiti da materiali o sistemi diversi atti ad assicurare l'ottimizzazione delle pressioni di appoggio per limitare i rischi di occlusione capillare prolungata in soggetti a mobilità ridotta, esprimono livelli differenti di prevenzione o terapia, direttamente relazionabili alle differenti patologie. I materassi e le traverse antidecubito, alternativi tra loro, sono prescrivibili ad adulti invalidi e a minori di anni 18 affetti da patologie gravi che obbligano alla degenza senza soluzione di continuità.		03.33.06
Materasso ventilato in espanso (CEN/TC 293 N. 138 -liv. 1-standard - 4,5,10,11,13)	501.11.01	03.33.06.003
Materasso ventilato in espanso composito, realizzato con materiali di diversa densità per garantire lo scarico differenziato delle pressioni a livello delle specifiche zone corporee. (CEN/TC 293 N. 138-liv. 1-standard - 4,5,10,11,13)		03.33.06.006
Materasso in fibra cava siliconata (CEN/TC 293 N. 138-liv. 1-standard - 4,5,10,11,13)		03.33.06.009
Materasso in fibra cava siliconata ad inserti asportabili (CEN/TC 293 N. 138-liv. 1-standard - 4,5,10,11,13)		03.33.06.012
Materasso ad acqua con bordo laterale di irrigidimento (CEN/TC 293 N. 138-liv. 1-standard - 4,5,10,11,13)	501.11.03	03.33.06.015
Materasso ad aria con camera a gonfiaggio alternato, con compressore (CEN/TC 293 N. 138-liv. 1-standard - 4,5,10,11,13,8.1,8.2)	501.11.05	03.33.06.018
Materasso ad elementi interscambiabili con compressore (CEN/TC 293 N. 138-liv. 1-standard - 4,5,10,11,13,8.1,8.2)		03.33.06.021
Traversa in vello naturale (CEN/TC 293 N. 138-liv. 1-standard - 4,5,10,11,13)		03.33.06.024
Traversa in materiale sintetico (CEN/TC 293 N. 138-liv. 1-standard - 4,5,10,11,13)		03.33.06.027
Traversa in fibra cava siliconata (CEN/TC 293 N. 138-liv. 1-standard - 4,5,10,11,13)		03.33.06.030
Traversa a bolle d'aria microinterscambio (CEN/TC 293 N. 138-liv. 1-standard - 4,5,10,11,13)		03.33.06.033

DESCRIZIONE PRODOTTO	codice ex D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	quantitativi massimi concedibili
ATTREZZATURE SPECIALI ANTIDECUBITO Ausili antidecubito idonei ad essere applicati su zone corporee specifiche, costituiti da materiali diversi atti ad assicurare l'ottimizzazione delle pressioni di appoggio per limitare i rischi di occlusione in zone corporee particolarmente a rischio. Sono prescrivibili ad adulti invalidi ed a minori di anni 18 non deambulanti e/o affetti da patologia grave che obbliga alla degenza continua e/o postura seduta.		03.33.09	
Protezione per tallone in materiale sintetico (CEN/TC 293 N. 138- liv. 1-standard - 4,5,10,11,13)	501.21.21	03.33.09.003	4 pz. l'anno
Protezione per tallone in fibra cava siliconata (CEN/TC 293 N. 138- liv. 1-standard - 4,5,10,11,13)	501.21.21	03.33.09.006	4 pz. l'anno
Protezione per gomito in materiale sintetico (CEN/TC 293 N. 138- liv. 1-standard - 4,5,10,11,13)	501.21.21	03.33.09.009	4 pz. l'anno
Protezione per gomito in fibra cava siliconata (CEN/TC 293 N. 138- liv. 1-standard - 4,5,10,11,13)	501.21.21	03.33.09.012	4 pz. l'anno
Protezione per ginocchio in materiale sintetico (CEN/TC 293 N. 138- liv. 1-standard - 4,5,10,11,13)		03.33.09.015	4 pz. l'anno
Protezione per ginocchio in fibra cava siliconata (CEN/TC 293 N. 138- liv. 1-standard - 4,5,10,11,13)		03.33.09.018	4 pz. l'anno

03.33 AUSILI ANTIDECUBITO: NORME DI RIFERIMENTO

Non esistono attualmente norme tecniche di riferimento specifici per la sottoclasse 03.33= AUSILI ANTIDECUBITO, pertanto si fa riferimento a pr EN ISO 12182 "Ausili tecnici per disabili e requisiti generali e metodi di prova"

AUSILI PER STOMIE 09.18

DESCRIZIONE PRODOTTO	codice ex D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	quantitativi massimi concedibili
SISTEMA 1 PEZZO COLO-ILEOSTOMIA		09.18.04	
Sacca a Fondo chiuso con filtro, barriera protettiva autoportante o anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico, con o senza rivestimento antitraspirante in TNT, con o senza cintura. UNI EN ISO 8670-2	101.01.03	09.18.04.003	60 pz al mese
Sacca a fondo aperto con o senza filtro, barriera protettiva autoportante o anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico, con o senza rivestimento in TNT, con o senza cintura (1) UNI EN ISO 8670-2	101.01.03	09.18.04.006	60 pz al mese
Sacca a fondo aperto o chiuso con o senza filtro, barriera protettiva integrale per stomi introflessi, con o senza rivestimento in TNT (2) UNI EN ISO 8670-2		09.18.04.009	60 pz al mese
SISTEMA A 2 PEZZI COLO-ILEOSTOMIA		09.18.05	
Placche:			
Placca con flangia, barriera protettiva autoportante o anello protettivo e supporto microporoso ipoallergenico, con o senza chiusura di sicurezza. (3) pr EN 12182	101.01.11	09.18.05.003	10 pz. al mese
Placca con flangia, barriera protettiva autoportante a convessità integrale per stomi introflessi (2) pr EN 12182		09.18.05.006	10 pz. al mese
Sacche:			
Sacca a fondo chiuso con flangia con o senza filtro, con o senza dispositivo di sicurezza, con o senza rivestimento antitraspirante in TNT. UNI EN ISO 8670-2	101.01.11	09.18.05.009	60 pz. al mese
Sacca a fondo aperto con flangia, con o senza filtro, con o senza dispositivo di sicurezza, con o senza rivestimento antitraspirante in TNT (1) UNI EN ISO 8670-2	101.01.11	09.18.05.012	60 pz. al mese
SISTEMA A 1 PEZZO UROSTOMIA		09.18.07	
Sacca con barriera protettiva autoportante o anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico, con dispositivo antireflusso e sistema di scarico raccordabile a raccoglitore da gamba o da letto UNI EN ISO 8669-2	101.01.33	09.18.07.003	30 pz. al mese
Sacca con barriera protettiva autoportante, a convessità integrale per stomi introflessi, con dispositivo antireflusso e sistema di scarico raccordabile a raccoglitore da gamba o da letto (2) UNI EN ISO 8669-2		09.18.07.006	30 pz. al mese

LEGENDA

(1) Per pazienti ileostomizzati fino a 90 sacche al mese

(2) Tipo di sacca o placca prescrivibile unicamente a pazienti con stoma introflesso

(3) Per pazienti ileostomizzati fino a 15 placche al mese

DESCRIZIONE PRODOTTO	codice ex D.M. 28/12/92	CODICE	quantitativi massimi concedibili
SISTEMA A 2 PEZZI UROSTOMIA		09.18.08	
Placche:			
- placca con flangia, barriera protettiva autoportante o anello protettivo e supporto microporoso ipoallergenico, con o senza chiusura di sicurezza.	101.01.35	09.18.05.003	20 pz. al mese
- placca con flangia, barriera protettiva autoportante a convessità integrale per stomi introflessi. (2)		09.18.05.006	15 pz. al mese
Sacche:			
- sacca di raccolta con flangia con o senza dispositivo di sicurezza, con dispositivo antireflusso e sistema di scarico raccordabile a raccogliatore da gamba o da letto. (Standard ISO 8669)	101.01.35	09.18.08.009 09.18.24	30 pz. al mese
SISTEMA AD IRRIGAZIONE			
Set di irrigazione composto da: borsa graduata per l'acqua, cono anatomico e cannula, sistema di regolazione del flusso con o senza visualizzazione, una cintura con o senza placca e sacche di scarico (Standard Liv. 1)	101.01.21	09.18.24.003	1 set ogni 6 mesi
Irrigatore semplice composto da: borsa graduata per l'acqua, cono e cannula, sistema di regolazione con o senza visualizzazione del flusso (Standard Liv. 1) (alternativo al cod. 09.18.24.003)		09.18.24.004	1 set ogni 6 mesi
Sacca di scarico trasparente a fondo aperto per irrigazione con barriera autoportante o adesivo o flangia (Standard Liv. 1)	101.01.23	09.18.24.009	30 pz. al mese
DISPOSITIVI DI CHIUSURA A 1 PEZZO			
Sacca con fondo chiuso con filtro, anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico o barriera autoportante, con o senza rivestimento antitranspirante in TNT, con o senza cintura (Standard 8670)	101.01.27	09.18.24.012	30 pz. al mese
Mini sacchetto post-irrigazione con barriera autoportante, filtro incorporato e lato interno in TNT assorbente (Standard 8670)		09.18.24.015	30 pz. al mese
Sistema dispositivo di chiusura ad un pezzo, costituito da un tappo autoportante ad espansione con o senza barriera autoportante e/o filtro incorporato. (Standard ISO Liv. 1)	101.01.27	09.18.24.018	30 pz. al mese
(N.B.: i codici 09.18.24.024 - 09.18.24.015 e 09.18.24.018 sono alternativi tra loro)			
DISPOSITIVO DI CHIUSURA A 2 PEZZI			
Sistema a 2 pezzi costituito da: una placca con flangia, anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico o con barriera autoportante (Standard Liv. 1)	101.01.25	09.18.24.006	10 pz. al mese
una sacca post irrigazione con flangia, con filtro e lato interno in TNT assorbente (Standard Liv. 1)	101.01.25	09.18.24.021	30 pz. al mese
Sistema a 2 pezzi composto da: - una placca con flangia, barriera autoportante o adesivo microporoso (Standard Liv. 1) - tappo ad espansione con filtro incorporato. (Standard Liv. 1)	101.01.25	09.18.24.006	10 pz al mese
(I sistemi di chiusura a due pezzi sono alternativi tra loro)	101.01.25	09.18.24.024	30 pz al mese
LEGENDA: (2) Tipo di placca prescrivibile unicamente a pazienti con stoma introflesso			

DESCRIZIONE PRODOTTO	codice ex D.M. 28/12/92	CODICE	quantitativi massimi concedibili
ACCESSORI PER STOMIA			
Cono anatomico e cannula da irrigazione		09.18.24.101	1 pz. ogni 6 mesi
Pasta protettiva per la pelle peristomale (4)		09.18.30.003	2 pz. al mese
Polvere o film protettivo per zone peristomali (4)		09.18.30.006	2 pz. al mese

LEGENDA:

(4): prescrivibili alternativamente tra loro ed esclusivamente in associazione con gli ausili per stomia nei casi in cui il medico prescrittore ne ravvisi l'assoluta necessità

N.B.: I sistemi monopezzo, a due pezzi e ad irrigazione riferiti agli ausili per colo-ileo-urostomizzati sono tra loro alternativi. Per coloro che praticano l'irrigazione a giorni alternati, è prevista una prescrizione mista con il sistema monopezzo. Pertanto, per i giorni che non praticano l'irrigazione, in sostituzione di una sacca di scarico (09.18.24.009) e di uno dei dispositivi di chiusura ad un pezzo (09.18.24.012 - 09.18.24.015- 09.18.24.018) e/o a due pezzi (09.18.24.006 - 09.18.24.021 - 09.18.24.024), possono essere prescritte due sacche, a seconda dei casi, di cui al cod. 09.18.04.003 o del cod. 09.18.04.006 o del cod. 09.18.04.009 limitatamente a pazienti con stoma introflesso. I quantitativi massimi concedibili sono da intendersi per ogni stomia e sono aumentabili, a giudizio del medico prescrittore dell'Azienda unità sanitaria locale, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza non superiore a 6 mesi.

AUSILI PER LA PREVENZIONE E TRATTAMENTO LESIONI CUTANEE 09.21

DESCRIZIONE	codice ex D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	quantitativi massimi concedibili
Sono prescrivibili ad adulti invalidi ed a minori di anni 18 non deambulanti e/o affetti da patologia grave che obbliga alla degenza continua			
Bendaggio flessibile autoadesivo idroattivo o gelificante, in confezione singola sterile:		09.21.12	
- Formato con una superficie totale flessibile idroattiva di cm. 10x10	501.21.25	09.21.12.003	10 pz. al mese
- Formato con una superficie totale flessibile idroattiva di cm 20x20	501.21.25	09.21.12.006	6 pz. al mese
- Formato sagomato con una totale superficie flessibile idroattiva non inferiore a 60 cm ²		09.21.12.009	10 pz. al mese
- Formato sagomato con una totale superficie flessibile idroattiva non inferiore a 120 cm ²		09.21.12.012	6 pz. al mese
Pasta, gel o idrogel atta ad assorbire l'essudato, prescrivibile esclusivamente in associazione con gli ausili di cui al codice 09.21.12		09.21.18.003	1 flacone di pasta da 100 gr. o di gel da 50 gr. al mese

N.B. I quantitativi massimi dei bendaggi prescrivibili mensilmente, di cui ai codici 09.21.12/003/006/009/012, sono da intendersi previsti per ogni zona sottoposta al decubito ed in relazione alla estensione.

CATETERI VESCICALI ED ESTERNI 09.24

DESCRIZIONE PRODOTTO	codice ex D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	quantitativi massimi concedibili
CATETERI VESCICALI:		09.24	
- catetere a permanenza tipo Foley a palloncino in puro silicone 100%, trasparente, a due vie con scanalature longitudinali, con imbuto a valvola speciale, in confezione singola sterile in vari diametri. (UNI EN 1616)	101.14.01	09.24.03.003	2 pz. al mese
- catetere tipo nelaton, monouso, in PVC, ipoallergenico, trasparente, a varie lunghezze e diametro, in confezione singola sterile (UNI EN 1616): per donna e bambino	101.14.11	09.24.06.003	120 pz. al mese
per uomo	101.14.13	09.24.06.006	120 pz. al mese
- catetere monouso, autolubrificante, in materiale ipoallergenico, trasparente, a varie lunghezze e diametro, non necessitante dell'uso di gel lubrificante, in confezione singola sterile : (UNI EN 1616): per neonati fino a un anno	101.14.30	09.24.06.009	180 pz. al mese
per bambino fino a 6 anni	101.14.30	09.24.06.010	150 pz. al mese
per donna e bambino oltre 6 anni	101.14.30	09.24.06.011	120 pz. al mese
per uomo	101.14.30	09.24.06.012	120 pz. al mese
-catetere monouso, autolubrificante, in materiale ipoallergenico, trasparente, a varie lunghezze e diametro, non necessitante dell'uso di gel lubrificante, integrato in una sacca graduata in confezione singola sterile (1) (UNI EN 1616)		09.24.06.015	60 pz. al mese
- catetere/tutore per ureterocutaneostomia in materiale sintetico o silicone, con foro centrale e fori di drenaggio, due alucce per il bloccaggio del catetere e disco di fissaggio. (pr EN 12182)	101.14.40	09.24.06.018	2 pz. al mese
Spray lubrificante al silicone per cateterismo (pr EN 12182)	101.14.20	09.21.18.006	1 fiascone al mese
CATETERI ESTERNI:			
- catetere (condom) in gomma naturale o sintetica, ipoallergenica, autocollante o con striscia biadesiva (pr EN 12182)	101.11.01	09.24.09.003	30 pz. al mese

(1) concedibile a soggetti che svolgono una attività esterna di lavoro o di studio, nonché in combinazione con il catetere di cui al cod. 09.24.06.012, ma fino ad un massimo di altri 60 pz. al mese.

RACCOGLITORE PER URINA 09.27

DESCRIZIONE	codice ex D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	quantitativi massimi concedibili
<p>Sacca di raccolta per urina da gamba, impermeabile, con tubo di raccordo, rubinetto di scarico e valvola antireflusso, con sistema antisciabordio, con o senza rivestimento in TNT, con o senza sistema antitorsione (UNI EE ISO 8669-2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - tipo monouso - tipo riutilizzabile 	101.11.01	09.27.04.003 09.27.04.006	30 pz. al mese 8 pz. al mese
<p>Sacca di raccolta per urina da letto, impermeabile, con tubo di raccordo, morsetto di chiusura ed indicazione del volume prestampato (UNI EE ISO 8669-2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - tipo monouso - tipo riutilizzabile 	101.11.01	09.27.07.003 09.27.07.006	30 pz. al mese 8 pz. al mese

AUSILI ASSORBENTI L'URINA 09.30

DESCRIZIONE	codice-ex D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	quantitativi massimi concedibili
AUSILI ASSORBENTI L'URINA DA INDOSSARE (ISO 9949)		09.30.04	
Pannolone a mutandina Ausilio assorbente sagomato con barriera ai liquidi, in congiunzione con mezzi di fissaggio integrati (norma ISO 9943-3: 1,12,123). L'ausilio è composto da un supporto di materiale esterno impermeabile avente forma idonea a realizzare, indossato, una mutandina; confezionato con sistema di fissaggio per chiusura in vita, con elastici ai bordi longitudinali per assicurare una maggiore tenuta; con fluff di pura cellulosa, di forma sagomata di spessore maggiore nella parte centrale, con o senza polimeri superassorbenti, ricoperto di un telino in TNT ipoallergenico nel lato a contatto con la pelle. Requisiti funzionali: Velocità di assorbimento non inferiore a 2 ml/sec (metodica n. 001NMC93) Rilascio di umidità non superiore a 1 gr. (metodica n. 002NMC93) Assorbimento specifico non inferiore a 7 gr/gr (metodica n. 003NMC93)			
• Formato grande (per utilizzatori aventi circonferenza in vita da 100 a 150 cm)	101.21.01	09.30.04.003	120 pz al mese
• Formato medio (per utilizzatori aventi circonferenza in vita da 70 a 110 cm)	101.21.03	09.30.04.006	120 pz al mese
• Formato piccolo (per utilizzatori aventi circonferenza in vita da 50 a 80 cm)	101.21.05	09.30.04.009	120 pz al mese
Pannolone sagomato Ausilio assorbente sagomato con barriera ai liquidi, in congiunzione con mezzi di fissaggio separati (norma ISO 9949-3: 1,12,12). L'ausilio è composto da un supporto di materiale esterno impermeabile di forma sagomata, è confezionato con fluff di pura cellulosa, di forma sagomata di spessore maggiore nella parte centrale, con o senza polimeri superassorbenti, ricoperto di un telino in TNT ipoallergenico nel lato a contatto con la pelle. Requisiti funzionali: Velocità di assorbimento non inferiore a 2 ml/sec (metodica n. 001NMC93) Rilascio di umidità non superiore a 1 gr. (metodica n. 002NMC93) Assorbimento specifico non inferiore a 7 gr/gr (metodica n. 003NMC93)			
• Formato grande	101.21.17	09.30.04.012	120 pz al mese
• Formato medio	101.21.19	09.30.04.015	120 pz al mese
• Formato piccolo	101.21.21	09.30.04.018	120 pz al mese

DESCRIZIONE	codice ex D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO	quantitativi massimi concedibili
<p>Pannolone rettangolare Ausilio assorbente rettangolare con barriera a liquidi, in congiunzione con mezzi di fissaggio separati (norma ISO 9949-3: 1,12,12). L'ausilio è composto da un supporto di materiale impermeabile e da un telino in TNT ipoallergenico nel lato a contatto con la pelle (od in entrambi i lati); all'interno ha un fluff di pura cellulosa, con o senza polimeri superassorbenti.</p> <p>Requisiti funzionali: Velocità di assorbimento non inferiore a 2 ml/sec (metodica n. 001NMC93) Rilascio di umidità non superiore a 2 gr. (metodica n. 002NMC93) Assorbimento specifico non inferiore a 7 gr/gr (metodica n. 003NMC93)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formato unico 	101.21.23	09.30.04.021	150 pz al mese
<p>SUPPORTI E FISSAGGI PER AUSILI ASSORBENTI L'URINA (ISO 9949)</p> <p>Mutanda elasticizzata riutilizzabile Indumento confezionato senza barriera ai liquidi, idoneo ad aderire tra le gambe e la parte inferiore del dorso (norma ISO 9949-3: 1,12,3). Indumento confezionato a mo' di mutandina, elasticizzato, idoneo ad essere indossato in combinazione con il pannolone sagomato o il pannolone rettangolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> -formato grande -formato medio -formato piccolo 	101.21.11 101.21.13 101.21.15	09.30.09.003 09.30.09.006 09.30.09.009	3 pz. al mese 3 pz. al mese 3 pz. al mese
<p>ACCESSORI PER LETTI TRAVERSE ASSORBENTI (Standard ISO 9949)</p> <p>Traversa salvamaterasso rimboccabile Ausilio assorbente non indossabile con barriera ai liquidi con mezzi di ancoraggio al letto (norma ISO 9949-3:2,12,124). L'ausilio è composto da un supporto di materiale impermeabile che consente la rimboccatura sotto il materasso e da un tampone assorbente in fluff di pura cellulosa, disposto nella parte centrale del supporto, con o senza polimeri superassorbenti, ricoperto di un telino in TNT ipoallergenico nel lato rivolto all'utilizzatore.</p> <p>Requisito tecnico: Superficie del tampone assorbente non inferiore al 25% della superficie totale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formato 80 x 180 cm. 	101.31.01	18.12 18.12.15 18.12.15.003	120 pz al mese
<p>Traversa salvamaterasso non rimboccabile: Ausilio assorbente non indossabile con barriera ai liquidi senza mezzi di ancoraggio al letto (norma ISO 9949-3: 2,12,12). Il presidio è composto da un supporto in materiale impermeabile e da un tampone assorbente in fluff di pura cellulosa, con o senza polimeri superassorbenti, ricoperto di un telino in TNT ipoallergenico nel lato rivolto all'utilizzatore.</p> <p>Requisito tecnico: Superficie del tampone assorbente non inferiore al 75% della superficie totale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formato a 60 x 90 cm. 	101.31.11	18.12.15.006	120 pz al mese

N.B. : gli ausili assorbenti l'urina: pannolone a mutandina, pannolone sagomato, pannolone rettangolare e traverse assorbenti, possono essere tra loro integrativi, come da indicazione riportata nella prescrizione medica. In ogni caso, comunque, l'importo massimo di spesa corrispondente al totale dei pezzi per un mese, non può superare quello riferito al codice 101.21.01/09.30.04.003.

TERMOMETRI 09.48 - OROLOGI 09.51

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
Ausili prescrivibili a soggetti affetti da cecità assoluta o che abbiano un residuo visivo non superiore ad un decimo in entrambi gli occhi con correzione Orologio da polso tattile con funzionamento al quarzo	201.01.03	09.51.03.003
Orologio da tasca tattile con funzionamento al quarzo	201.01.07	09.51.06.003
Sveglia tattile	201.01.011	09.51.09.003
Termometro sonoro	201.01.017	09.48.03.003

AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON UN BRACCIO 12.03

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
Ausili prescrivibili a soggetti affetti da cecità assoluta o che abbiano un residuo visivo non superiore ad un decimo in entrambi gli occhi con correzione Bastone bianco rigido UNI EN ISO 11334 - 1	201.01.01	12.03.03.003
Bastone bianco pieghevole in metallo UNI EN ISO 11334 - 1		12.03.03.006

LETTI 18.12

DESCRIZIONE	CODICE EX.D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
<p>LETTO ORTOPEDICO Ausilio prescrivibile ad adulti invalidi ed a minori di anni 18 affetti da patologie gravi che obbligano alla degenza senza soluzione di continuità. I letti a movimentazione elettrica sono prescrivibili a pazienti in grado di azionarli autonomamente e che non dispongono di una persona di aiuto in via continuativa. E' costituito da una struttura metallica di supporto munita di due testiere; la rete è collegata ad un telaio articolato con uno o due snodi, predisposto per l'applicazione di sponde di contenimento; la struttura può essere fissa o regolabile in altezza a mezzo pompa oleodinamica o elettrica applicata ad un telaio sottostante, con o senza ruote per consentire o no la mobilità orizzontale</p>		18.12
<p>LETTO A MANOVELLA REGOLABILE MANUALMENTE Struttura in acciaio con parti verniciate e cromate, inclinazione della testiera a mezzo manovella manuale. Conforme al progetto pr - EN 1970 "Letti regolabili per disabili - Requisiti e metodi di prova"</p>	501.01.01	18.12.07.003
<p>LETTO A DUE MANOVELLE REGOLABILI MANUALMENTE Struttura in acciaio con parti verniciate e cromate, inclinazione della testiera e del pedinare a mezzo manovelle manuali. Conforme al progetto pr - EN 1970 "Letti regolabili per disabili - Requisiti e metodi di prova"</p>	501.01.03	18.12.07.006
<p>LETTO ARTICOLATO ELETTRICO Struttura in acciaio con parti verniciate e cromate, fondo articolato in tre posizioni trasversali. Movimentazione tramite dispositivi elettrici con comando utilizzabile dal paziente o dall'assistente. Conforme al progetto pr - EN 1970 "Letti regolabili per disabili - Requisiti e metodi di prova"</p>		18.12.10.003
<p>AGGIUNTIVI A LETTI SUPPORTO PER ALZARSI DAL LETTO Struttura in acciaio cromato o verniciato con maniglia regolabile. Conforme al progetto pr - EN 1970 "Letti regolabili per disabili - Requisiti e metodi di prova"</p>		12.30.09.103
<p>BASE ELETTRICA PER LETTO REGOLABILE IN ALTEZZA Struttura in acciaio con parti verniciate e cromate, regolazione in altezza a mezzo dispositivi elettrici con comando utilizzabile dal paziente o dall'assistente Conforme al progetto pr - EN 1970 "Letti regolabili per disabili - Requisiti e metodi di prova"</p>		18.12.12.103
<p>BASE PER LETTO REGOLABILE IN ALTEZZA Struttura in acciaio con parti verniciate e cromate, regolabile in altezza a mezzo pompa oleodinamica a pedale. Conforme al progetto pr - EN 1970 "Letti regolabili per disabili - Requisiti e metodi di prova"</p>		18.12.12.106
<p>SPONDE PER LETTO Struttura in acciaio cromato o verniciato del tipo abbassabile, pieghevole o asportabile con sistema di ancoraggio; Conforme al progetto pr - EN 1970 "Letti regolabili per disabili - Requisiti e metodi di prova"</p>	501.01.07	18.12.27.103

DESCRIZIONE	CODICE EX.D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
SET DI RUOTE (4 PEZZI) PER MOVIMENTAZIONE LETTI E/O BASI AD ALTEZZA VARIABILE E PER LETTI Ruote del \varnothing 125 mm. Piroettanti complete di freno di stazionamento sia sulla ruota che sull'asse di rotazione. Conforme al progetto pr - EN 1970 "Letti regolabili per disabili - Requisiti e metodi di prova"		24.36.06.103

AUSILI OTTICI ELETTRONICI 21.06

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
Ausili prescrivibili a soggetti affetti da cecità assoluta o che abbiano un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi con correzione.		
Ingranditore per personal computer Software di ingrandimento del testo delle immagini dello schermo di un personal computer da 8 a 16 volte	201.21.01	21.06.03.009
Sistema I.C.R. Sistema di riconoscimento e lettura testi a stampa a mezzo scanner completo di software applicativo per personal computer	201.31.01	21.06.06.003
Video-ingranditore ottico elettronico Concedibile, in alternativa alla fornitura del sistema telescopico galileiano o kepleriano, agli ipovedenti che non possono avvalersi della prescrizione di lenti oftalmiche o a contatto per la lettura di caratteri a stampa di uso corrente.		
Video ingranditore ottico elettronico BN da tavolo a circuito chiuso completo di telecamera CCD, monitor di almeno 12 pollici piano lettura-scrittura a x-y, capacità ingrandente da 3 a 40 variabile in continuo, illuminazione diretta, inversione immagine positiva negativa, (da collaudare a casa	29.05.021	21.06.03.003
Video-ingranditore portatile con telecamera a mano e monitor portatile		21.06.03.006

N.B.: il video- ingranditore di cui al cod. 21.06.03.003 è alternativo a quello di cui al cod. 21.06.03.006.

PERIFERICHE INPUT E OUTPUT E ACCESSORI 21.09

DESCRIZIONE	CODICE EX.D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
<p>Ausili prescrivibili a soggetti affetti da cecità assoluta o che abbiano un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi con correzione.</p> <p>Stampante Braille Collegata ad un PC, stampa in caratteri braille a facciata singola i dati inviati attraverso la porta parallela o seriale, velocità di stampa 20 caratteri al secondo</p>		21.09.09.003
<p>Sintetizzatore vocale</p> <p>Apparecchiatura collegabile al P.C. capace di riprodurre almeno parole in lingua italiana a vocabolario illimitato e in grado di leggere in voce il contenuto dello schermo in modalità testo.</p>	201.11.01	21.09.15.003

MACCHINE DA SCRIVERE E SISTEMI DI ELABORAZIONE TESTI 21.15

DESCRIZIONE	CODICE EX.D.M. 28/12/91	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
<p>Comunicatore alfabetico Prescrivibile ad adulti invalidi ed a minori di anni 18 con impossibilità assoluta di comunicazione grafica e verbale. Macchina per scrivere elettrica miniaturizzata portatile. La tastiera consiste in 26 lettere dell'alfabeto disposte in modo da permettere di raggiungere fino a 83 battute al minuto.</p>	401.21.01	21.15.09.003
<p>Ausili prescrivibili a soggetti affetti da cecità assoluta o che abbiano un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi con correzione:</p>		
<p>-tavoletta per scrittura braille, in metallo con punteruolo: - formato tascabile</p>	201.01.21	21.15.12.003
<p>- formato medio con almeno 22 righe di caselle-standard</p>	201.01.23	21.15.12.006
<p>- display braille (collaudabile a domicilio) Apparecchiatura dotata di un minimo di 20 caratteri braille piezoelettrici a 8 punti, collegabile al personal computer e capace di riprodurre in braille il contenuto dello schermo in modalità di testo</p>		
<p>- a 20 caratteri braille</p>	201.11.05	21.15.15.003
<p>- a 40 caratteri braille</p>	201.11.07	21.15.15.006
<p>- macchina dattilobrilie per pagine con formato non inferiore a cm 22x35</p>	201.01.31	21.15.06.003

N.B. : gli ausili tecnici di cui ai codici 201.11.01/.05/.07 e 201.21.01 sono alternativi tra loro al fine di consentire agli aventi diritto completa autonomia nell'uso di computer quale quotidiano strumento di lavoro, di studio o di emancipazione culturale.

TELEFONI E AUSILI PER TELEFONARE

21.36

DESCRIZIONE PRODOTTO	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE
<p>COMUNICATORE TELEFONICO Può essere concesso soltanto ai sordi riconosciuti ai sensi della legge 381/70 Apparecchiatura atta a consentire la comunicazione ai sordi utilizzando la rete fissa di telecomunicazione sostituendo al messaggio verbale il messaggio scritto e visualizzato, nonché l'invio di frasi e messaggi di allarme in voce. I protocolli di comunicazione da prevedere sono l'EDT (EUROPIAN DEAF TELEPHONE) e, entro il mese di ottobre 1998, quello descritto dalla Raccomandazione ITU - T V18. (IEC 63, CEN/TC 293-138-7)</p> <p>Caratteristiche: l'apparecchiatura deve poter inviare frasi e messaggi di allarme in voce prememorizzati destinati agli udenti. Il messaggio di allarme in voce deve permettere l'identificazione del chiamante allo scopo di consentirne il soccorso. L'apparecchiatura deve essere dotata di sistema di alimentazione autonoma che garantisca almeno trenta minuti di comunicazione; deve poter funzionare sia in accoppiamento acustico che in collegamento diretto alla linea telefonica al fine di garantire la comunicazione in ogni condizione. Il visore deve avere minimo 40 caratteri, tastiera alfanumerica per digitazione tipo QWERTY, trasmissione segnale di allarme, velocità di trasmissione almeno 110 BAUD. L'apparecchiatura deve prevedere un dispositivo atto a far rilevare al sordo la chiamata in arrivo. Nota: il prezzo del comunicatore telefonico deve intendersi comprensivo delle seguenti prestazioni: installazione, addestramento all'uso (10 h.), riparazioni in caso di guasto con sostituzione temporanea con analogo apparecchio per un periodo di garanzia di 12 mesi.</p>	401.21.21	21.36.09.003

SISTEMI DI TRASMISSIONE DEL SUONO 21.39

Questi sistemi sono indicati esclusivamente nei bambini in età scolare che abbiano già superato la fase di adattamento alla prima protesizzazione e che abbiano già acquisito una sufficiente esperienza acustica. Il loro scopo precipuo è l'ascolto di messaggi non vicinali con il corretto rapporto segnale-rumore (situazione che si verifica per esempio in un aula scolastica o in sale riunione o conferenze).

Il sistema è composto da:

- A. Trasmettitore da indossarsi a cura dell'insegnante o del relatore. Fa parte integrante del trasmettitore il microfono a collare o a risvolto.
- B. Ricevitore/i indossato/i dall'ipoacusico.
- Fanno parte integrante del ricevitore gli accessori per l'applicazione: cavetti e audio-shoe o laccio magnetico o altri mezzi per un corretto funzionamento.

Tali ausili possono funzionare sia sulla base di trasmissione in modulazione di frequenza che di trasmissione mediante raggi infrarossi. La portata minima non dovrà essere inferiore ai 25 metri lineari se in radiofrequenza e non inferiore a 50 metri quadri se a raggi infrarossi.

Per i sistemi in radiofrequenza non si devono superare i 10 mW di potenza in antenna e la banda di frequenza da usarsi in assenza di normative specifiche di assegnazione di frequenze non deve essere impegnata da servizi pubblici di importanza vitale.

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
SISTEMA DI RICETRASMISSIONE A MODULAZIONE DI FREQUENZA		
Classificazione ISO		
Ricevitore	301.01.05	21.39.24.003
Trasmettitore	301.01.01	21.39.24.006
SISTEMA DI RICETRASMISSIONE A RAGGI INFRAROSSI		
Classificazione ISO		
Ricevitore	301.01.07	21.39.27.003
Trasmettitore	301.01.03	21.39.27.006

AUSILI PER COMUNICAZIONE INTERPERSONALE 21.42

Questi dispositivi sono particolarmente indicati per handicap gravi e gravissimi, alcuni consentono di riprodurre ed ampliare i fonemi, altri consentono la comunicazione tramite la riproduzione di simboli (immagini accese su un display) scritte su carta o su video o in viva voce mediante sintetizzatori vocali.

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
<p>APPARECCHIO FONETICO Trattasi di un dispositivo atto a riprodurre ed amplificare i fonemi sopperendo alla mancanza delle corde vocali. Tale dispositivo è prescrivibile a coloro che, a seguito di intervento alla laringe hanno subito l'asportazione delle corde vocali; necessita di un breve periodo di addestramento ed assistenza, quantificabile in un'ora, da parte di un operatore tecnico-sanitario qualificato.</p>	401.01.03	21.42.12.003
<p>PANNELLI DI LETTERE O SIMBOLI PER LA COMUNICAZIONE Ausili prescrivibili nei casi di incapacità all'impiego del comunicatore alfabetico codice 401.21.01/21.15.09.003:</p>		21.42.06
<p>- comunicatore simbolico /16 caselle Sistema di comunicazione per simboli, posti su ogni casella, selezionabili dall'utente tramite l'accensione della luce corrispondente mediante appositi comandi, vedi la voce apposita. Modalità di scansione: lineare e modulazione a velocità variabile Memoria 10 caselle</p>	401.21.13	21.42.06.003
<p>- comunicatore simbolico/100 caselle Sistema di comunicazione per simboli a 100 caselle. La comunicazione avviene per simboli posti su ogni casella, selezionabili dall'utente tramite l'accensione della luce corrispondente mediante appositi comandi, vedi voce apposita. Caratteristiche principali: Modalità di scansione. lineare e multidirezionale a velocità variabile area di lavoro programmabile da 2 a 100 caselle memoria 50 caselle interfaccia: possibilità di interfacciarsi con computer e con sistemi di sintesi vocale</p>	401.21.11	21.42.06.006

ELENCO N. 3 :

***Nomenclatore degli apparecchi acquistati direttamente dalle
aziende USL e da assegnarsi in uso agli invalidi***

ELENCO N. 3:

Tavola di corrispondenza fra sistemi di classificazione

FAMIGLIE DI AUSILI SECONDO IL NOMENCLATORE TARIFFARIO EX D.M. 28/12/92	CLASSI DI AUSILI CORRISPONDENTI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE A NORMA ISO
<p>601 APPARECCHI ATTINENTI LA FUNZIONE RESPIRATORIA</p> <p>RESPIRATORI CONCENTRATORI DI OSSIGENO</p> <p>VENTILATORE POLMONARE NEBULIZZATORE</p> <p>APPARECCHIO ASPIRATORE PER LARINGECTOMIZZATI</p>	<p>03 Ausili per terapia e addestra- mento :</p> <p>03.03 Ausili per terapia respiratoria</p> <p>03.03.12 Respiratori/Ventilatori</p> <p>03.03.18 Ossigenatori (inclusi concen- tratori di ossigeno)</p> <p>03.03.15 Ventilatori</p> <p>03.03.06 Inalatori (inclusi i nebulizzatori codificati nella norma EN 2999:1944 come 03.03.09)</p> <p>03.03.21 Aspiratori</p> <p>03.21 Attrezzature per iniezione</p>
<p>701 APPARECCHI PER IL RECUPERO DELLA FUNZIONE ALIMENTARE</p> <p>APPARECCHIO ALIMENTATORE</p> <p>22 MONTASCALE MOBILI</p>	<p>15.09 Ausili per mangiare e bere:</p> <p>15.09.30 Apparecchio alimentatore</p> <p>18.30 Apparecchiature di solleva- mento (montascale)</p>

ELENCO N. 3

Gli ausili inclusi nel presente elenco sono acquistati direttamente dalle UU.SS.LL. ed assegnati in uso agli invalidi, secondo le modalità previste dall'art. 4 del presente regolamento.

AUSILI PER LA TERAPIA RESPIRATORIA 03.03

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE
Respiratore del tipo per uso domiciliare per la erogazione di ossigeno prelevato da bombole mediante sistema totalmente automatizzato e predeterminato; con dispositivo di collegamento alla bombola, con sistema di allarme e sicurezza	601.01.01	03.03.12
Concentratore di ossigeno, dotato di idoneo sistema di filtraggio dell'aria, di dispositivo di allarme e di sicurezza, con capacità di concentrazione regolabile da 0 a 5 l/m	601.01.05	03.03.18
Ventilatore polmonare a pressione positiva o negativa intermittente (IPPB) la cui fase inspiratoria viene attivata con l'intervento di un apparecchio esterno che insuffla aria nei polmoni realizzando una pressione positiva, con regolatore della pressione/minuto dell'aria insufflata, con possibilità di regolazione della frequenza respiratoria garantendo la possibilità di ventilazione controllata mediante via tracheostomica o con ventilazione nasale, dotato di umidificatore, predisposto per il trasporto per aerosol di farmaci nei polmoni, munito di dispositivo per il collegamento alla bombola di ossigeno.	601.11.01	03.03.15
Nebulizzatore ad ultrasuoni con allarme e filtro antibatterico, munito di regolatore della temperatura del nebulizzato.	601.21.01	03.03.09
Apparecchio aspiratore per laringectomizzati	601.31.01	03.03.21

AUSILI PER INIEZIONE 03.21

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE
Microinfusore per terapia ferrochelante nelle malattie da accumulo patologico di ferro: (talassemia) Caratteristiche tecniche: - alimentazione a batteria - dispositivi di controllo e sicurezza sulla operatività dei circuiti.	—	03.21.21

AUSILI PER MANGIARE E BERE 15.09

DESCRIZIONE	CODICE EX D.M. 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE
Apparecchio alimentatore	701.01.001	15.09.30

**APPARECCHIATURE DI SOLLEVAMENTO
(MONTASCALE)****ISO 18.30**

DESCRIZIONE	CODICE EX D-M 28/12/92	CODICE CLASSIFICA- ZIONE ISO
<p>MONTASCALE MOBILE A CINGOLI E' indicato per i soggetti totalmente non deambulanti dimoranti abitualmente in edifici sprovvisti di ascensore idoneo, serviti da scale non superabili mediante l'installazione di una rampa di cui al D.M. Lavori Pubblici 14 agosto 1989, n. 236; oppure per il superamento di barriere architettoniche interne all'abitazione. L'indagine sociale preventiva dovrà attestare l'assoluta indispensabilità di tale dispositivo.</p> <p>Caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura in metallo, recante cingoli dentati in gomma; - parte superiore smontabile o riducibile con staffe di appoggio e bloccaggio della carrozzina, - leva di comandi avanti e indietro, pulsante di stop e chiave di arresto; - motore a corrente continua a bassa tensione; batteria, caricabatteria e indicatore della carica compresi; - possibilità di superare pendenze fino a 35° (indicatore compreso); - autonomia di salita e discesa fino a dieci piani; - carico utile fino a 130 kg.; - garanzia di 24 mesi. 	22.41.020	18.30.12.003
<p>MONTASCALE A RUOTE Ha la stessa descrizione del precedente.</p> <p>Caratteristiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura con staffe di appoggio e bloccaggio della carrozzina, poggiatesta e cintura di sicurezza o con poltroncina incorporata all'intelaiatura; - movimentazione con ruote gommate munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di alzata fino a 20 cm. (a richiesta fino a 24 cm.); - dispositivo di inserimento automatico del freno motore; - motore a bassa tensione; - accumulatore e carica batterie; - autonomia a moto continuo su scale non inferiore a 10 piani; - comandi elettrici di salita e discesa; - portata massima di 120 kg.; - garanzia 12 mesi. 	22.41.030	18.30.12.006